



ALL. 3

COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 83 DEL 31-07-2015

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di giugno

OGGETTO: Imposte unica comunale (IUC) - Approvazione
Tabelle Tasse sui Rifiuti (TARI), Anno 2015.

ESECUZIONE IMMEDIATA

L'anno duemilaquindici il giorno Trentuno del mese di luglio alle ore 20.09 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti n° 30 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		a	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena		a	30) MAZZOLA	Francesco	P	
6) BRUSCIA	Felice		a	31) MILAZZO	Giuseppe		a
7) CALI'	Giorgio		a	32) MINEO	Andrea		a
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella		a
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo	P	
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P		35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		a	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio		a	37) PORZIO	Paolo		a
13) DI PISA	Carlo	P		38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe		a	39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		a	40) SALA	Antonino	P	
16) FIGUCCIA	Angelo		a	41) SANLORENZO	Luigi		a
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa	P	
18) FINAZZO	Salvatore		a	43) SCARPINATO	Francesco		a
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		a	45) SPALLITTA	Nadia	P	
21) LACOLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LACOMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		a
23) LA CORTE	Orazio		a	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro	P		49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni		a	50) VINCI	Rita	P	
						TOTALE N.	30 20

Il Presidente Salvatore Orlando pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 59 dell'O.d.G., avente per oggetto: **“Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione Tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI). Anno 2015”** il cui prelievo è stato approvato all'unanimità.

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: **Catalano, Russo e Vinci.**

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati **sub-emendamenti, emendamenti e o.d.g.** che, singolarmente, vengono discussi e posti in votazione.

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti 30 Consiglieri:

Alotta, Aluzzo, Bertolino, Calò, Caracausi, Catalano Ugdulena, Di Pisa, Filoramo, Galvano, La Colla, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese e Vinci.

Preso atto dell'emendamento **n. 1**, presentato dalla Consigliera Spallitta ed altri, corredato dal *parere tecnico e contabile contrario*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento per appello nominale, risultano presenti i seguenti 30 Consiglieri:

Alotta, Aluzzo, Bertolino, Calò, Caracausi, Catalano Ugdulena, Di Pisa, Filoramo, Galvano, La Colla, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese e Vinci.

Presenti	n° 30
Votanti	n° 26
Votano SI	n° 08 (Alotta, Di Pisa, Filoramo, La Colla, Leonardi, Russo, Spallitta, Tantillo)
Votano NO	n° 18
Astenuti	n° 04 (Orlando, Caracausi, Galvano, Occhipinti)

L'emendamento è respinto

Preso atto del sub emendamento **n. 1** all'emendamento **n. 2**, presentato dal Consigliere Alotta ed altri, corredato dal *parere tecnico e contabile contrario*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 28
Votano SI	n° 09 (Spallitta, Di Pisa, Leonardi, Caracausi, Occhipinti, Tantillo, Filoramo, Alotta, La Colla)
Votano NO	n° 19
Astenuti	n° 02 (Orlando, Russo)

Il sub emendamento è respinto

Preso atto dell'emendamento **n. 2**, presentato dalla Consigliera Spallitta ed altri, corredato dal *parere tecnico e contabile contrario*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento per appello nominale, risultano presenti i seguenti 30 Consiglieri:

Alotta, Aluzzo, Bertolino, Calò, Caracausi, Catalano Ugdulena, Di Pisa, Filoramo, Galvano, La Colla, La Commare, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese e Vinci.

Presenti	n° 30
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 09 (Alotta, Caracausi, Di Pisa, Filoramo, La Colla, Leonardi, Occhipinti, Spallitta, Tantillo)
Votano NO	n° 20
Astenuti	n° 01 (Orlando)

L'emendamento è respinto

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Alotta, (presenti n. 29).

Preso atto dell'emendamento **n. 3**, presentato dalla Consigliera Spallitta ed altri, corredato dal *parere tecnico e contabile contrario*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 25
Votano SI	n° 06 (Spallitta, Di Pisa, Leonardi, Filoramo, La Colla, Occhipinti)
Votano NO	n° 19
Astenuti	n° 04 (Orlando, Tantillo, Russo, Caracausi)

L'emendamento è respinto

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Alotta, (presenti n. 30).

Preso atto dell'emendamento **n. 4**, a firma del Consigliere Tantillo ed altri, corredato dal *parere tecnico favorevole*, che di seguito si trascrive:

Nella parte propositiva al punto 5 dopo la parola "Art. 19" aggiungere: "***Allegato A***"

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 29
Astenuti	n° 01 (Orlando)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento **n. 5**, presentato dal Consigliere Tantillo ed altri, corredato dal *parere tecnico e contabile contrario*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 08 (Spallitta, Di Pisa, Leonardi, Filoramo, Alotta, Tantillo, Russo, La Colla)
Votano NO	n° 19
Astenuti	n° 03 (Orlando, Caracausi, Occhipinti)

L'emendamento è respinto

Preso atto dell'o.d.g. **n. 1**, presentato dalla Consigliera La Colla ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore o.d.g., a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 11 (Alotta, Di Pisa, Filoramo, Leonardi, Spallitta, La Colla, Tantillo, Russo, Caracausi, Occhipinti, Mangano)
Votano NO	n° 16
Astenuti	n° 03 (Orlando, Lombardo, Galvano)

L'o.d.g. è respinto

Preso atto dell'o.d.g. n. 2, a firma del Cons. Mangano ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore o.d.g., a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 29
Astenuti	n° 01 (Orlando)

L'o.d.g. è approvato

Indi, il **Presidente**, pone in votazione l'intera proposta di deliberazione come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visti gli allegati pareri resi dalla I, III, IV e VII Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna

Ritenuto che il documento di che trattasi, così come emendato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, con il seguente risultato:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 23
Votano SI	n° 22
Votano NO	n° 01 (Tantillo)
Astenuti	n° 07 ((Alotta, Di Pisa, Filoramo, Leonardi, Spallitta, La Colla, Lombardo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto, come emendata, è approvata e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della *immediata esecutività*.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 23
Votano SI	n° 22
Votano NO	n° 01 (Tantillo)
Astenuti	n° 07 (Alotta, Di Pisa, Filoramo, Leonardi, Spallitta, La Colla, Lombardo)

L'immediata esecuzione è approvata

TESTO EMENDATO



OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2015 -

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con deliberazione n. 254 del 26/09/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento che istituisce e disciplina, ai sensi dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i., l'imposta unica comunale (IUC), con particolare riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI);
2. ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013 e s.m.i., il Comune, ai fini della commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
3. l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e l'art. 1 comma 683 della citata L. 147/2013, dispongono che i comuni approvano le tariffe in conformità al piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che gestisce il servizio stesso, ed approvato dall'Autorità competente (ATO, S.R.R. o Consiglio Comunale);
4. ai sensi delle disposizioni sopra riportate, la RAP s.p.a., nella qualità di soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani, ha redatto il prescritto piano finanziario per l'anno 2015 che ha provveduto a trasmettere con nota prot. n. 21509 dell'08.05.2015 (Allegato n. 1);

Considerato che


1. L'Ufficio Ambiente, con e-mail certificata del 13 maggio 2015 a firma del dirigente responsabile, ha comunicato di avere *"provveduto all'esame, relativamente agli aspetti tecnici di propria competenza"*, del piano finanziario in argomento, rilasciando *"parere favorevole anche alla luce delle previsioni contenute nel contratto di servizio con la Partecipata Rap Spa"* precisando che *"la percentuale relativa al recupero di produttività Xn è pari, per il corrente anno, al 4%"*. Ha, infine, trasmesso a Palermo Ambiente spa, il piano economico finanziario redatto da RAP spa per la successiva approvazione. (Allegato n. 2);
2. con e-mail certificata del 14 maggio 2015, il Settore Bilancio e Tributi ha comunicato all'Autorità d'Ambito Palermo Ambiente Spa, ai fini dell'approvazione del Piano Finanziario in argomento, il tasso di inflazione programmato per l'anno 2015, pari a 0,60% e il costo del contratto di servizio, oltre IVA, reso dall'Autorità d'Ambito Palermo Ambiente s.p.a., non computato dal soggetto Gestore all'atto della redazione del citato piano economico finanziario (Allegato n. 3):



3. con nota prot. n. 1730 del 18.05.2015, in riscontro alle e-mail certificate del Settore Bilancio e Tributi e del Servizio Ambiente, la società Palermo Ambiente Spa ha comunicato di aver approvato il piano finanziario per l'anno 2015, così come redatto da RAP s.p.a. per € 112.258.191,71, oltre IVA, ed integrato della superiore voce di costo, per un ammontare complessivo di € 126.801.256,05 (Allegato n. 4);
4. il tasso d'inflazione programmata, per l'anno 2015, (Ip) è pari a 0,60%;
5. il coefficiente di recupero di produttività (Xn), per il solo anno 2015, è stato fissato pari a 4%;
6. in funzione dei suddetti parametri l'importo effettivo del costo del servizio da coprire con il gettito Tari viene determinato in € 122.754.398,19 (Allegato n. 5);

Rilevato che

1. ai sensi del disposto richiamato dall'art. 1, comma 651, della citata Legge 147/2013, le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
2. il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è fissato al 30 luglio 2015, come stabilito dal D.M. del 13 maggio 2015;
3. per l'anno 2015, sulla base delle simulazioni effettuate dall'Ufficio, visto l'indirizzo espresso dall'Amministrazione attiva, così come previsto dall'art. 7, c. 7 del Regolamento di applicazione della TARI, è fissata nella misura dell'80% la riduzione del costo variabile per la raccolta differenziata riferita alle utenze domestiche, con la conseguente modifica della distribuzione *tecnica* dei costi tra le due macro categorie (utenze domestiche e non domestiche) come da prospetto di riepilogo (Allegato n. 5);
4. ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 dello schema di Regolamento della Tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;
5. occorre assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;
6. relativamente alle utenze domestiche si è ritenuto di fissare il coefficiente Kb in misura decrescente all'aumentare del numero dei componenti del nucleo familiare, rispetto al valore massimo di cui alla tabella 2 del D.P.R. 158/1999;
7. con riferimento alle utenze non domestiche si è ritenuto di fissare i coefficienti Kc e Kd in misura pari ai valori minimi proposti dalle tabelle 3a e 4a del citato D.P.R. 158/1999;



Al seguito della determinazione dell'importo effettivo del costo del servizio da coprire con il gettito TARI occorre, altresì, modificare il contratto di servizio di raccolta e igiene ambientale, al fine di renderlo coerente con i costi del piano finanziario predisposto dal soggetto Gestore del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2015, così come rideterminati applicando i parametri: a) tasso inflazione; b) recupero produttività;

9. ai fini della determinazione delle tariffe sono stati considerati i dati rilevati dall'anagrafe della popolazione e gli elementi imponibili dichiarati, ai fini TARI;
10. la Giunta Comunale, con deliberazione n. 93 del 04/06/2015 ha approvato in schema ed ha preso atto, per il solo anno 2015, dei coefficienti e delle corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del DPR 158/99, nonché delle voci di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, dando mandato agli uffici competenti di predisporre la proposta di Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;

Visto:

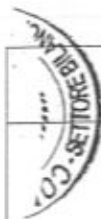
- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente Regolamento comunale che istituisce e disciplina la Tassa comunale sui rifiuti (TARI);

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, e che si intendono riportati:

1. di approvare per l'anno 2015 i seguenti coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R. 158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2015, così come integrato dalle voci di costo sopra riportate, necessari per la determinazione delle tariffe TARI, nonché dei parametri sopra citati che determinano l'importo complessivo del costo del servizio da coprire con il gettito TARI in € € 122.754.398,19

Utenze domestiche				
Nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,81	2,268	1,00	12,507
2 componenti	0,94	2,632	1,72	21,512
3 componenti	1,02	2,856	2,10	26,265
4 componenti	1,09	3,052	2,52	31,518
5 componenti	1,10	3,080	3,04	38,021
6 o più componenti	1,06	2,968	3,47	43,399



Utenze non domestiche

	Categorie di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd Coefficiente di produzione Kg/m2anno	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,967	4,00	2,639
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,709	2,90	1,913
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,774	3,20	2,111
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	1,354	5,53	3,649
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,752	3,10	2,045
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,731	3,03	1,999
7	Alberghi con ristorante	1,01	2,171	8,92	5,885
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,827	7,50	4,949
9	Case di cura e riposo	0,90	1,934	7,90	5,212
10	Ospedale	0,86	1,848	7,55	4,982
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,934	7,90	5,212
12	Banche ed istituti di credito	0,48	1,032	4,20	2,771
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,827	7,50	4,949
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,171	8,88	5,859
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	1,203	4,90	3,233
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,557	10,45	6,895
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,557	10,45	6,895
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,655	6,80	4,487
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,956	8,02	5,292
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,709	2,90	1,913
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,967	4,00	2,639
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	7,307	29,93	19,748
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	5,480	22,40	14,780
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	5,502	22,50	14,846
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,353	13,70	9,039
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	3,353	13,77	9,086
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	9,499	38,93	25,686
28	Ipermercati di generi misti	1,65	3,546	14,53	9,587
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	7,199	29,50	19,464
30	Discoteche, night club	0,77	1,655	6,80	4,487

2. **di dare atto** che per le utenze soggette a tassa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% ;
3. **di dare atto** che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, secondo l'aliquota deliberata dalla provincia;
4. **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa;
5. **di autorizzare** l'Amministrazione attiva a procedere alla modifica dell'art. 19 *allegato A* del contratto di servizio di raccolta e igiene ambientale, al fine di renderlo coerente con la modalità prevista dalle vigenti norme in materia di determinazione dei costi effettivi del servizio da coprire con il gettito TARI ed annualmente definiti in sede di approvazione delle tariffe.



COMUNE DI PALERMO

Prato
in
Palermo

EMENDAMENTO N° 1

Data: _____	Proponente: <u>N. De Gennaro</u> <u>Consiglieri</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: <u>AREA 459806/2015</u>
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Al 5° comma della parte deliberativa
dopo le parole "già autorizzato"
effettuare le richieste per "provie"
approvazione della modifica da
parte del Consiglio Comunale

Respiato *[Signature]*

Parere Tecnico <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	Firma <i>N. De Gennaro</i> <i>[Signature]</i>
	<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario <i>[Signature]</i>



COMUNE DI PALERMO

Prato
in

EMENDAMENTO N° 1

Data: _____	Proponente: <u>Nino Spelta Sindaco</u> <u>Carabinieri Liceo lo Gallo</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletiva	Oggetto: <u>AREA 459806/2015</u>
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Al 5° comma della parte deliberativa
dopo le parole "giuris architettonici"
effigere le seguenti parole "previa
approvazione della modifica da
parte del Consiglio Comunale"

Nino Spelta Firma Giuseppe Ferretti

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Favorevole
<input checked="" type="checkbox"/> Contrario <u>PCDASI MODIFICAZIONE</u> <u>RIPORTATA SUL RPT 20</u>	<input checked="" type="checkbox"/> Contrario <u>visto il nuovo testo</u> <u>parte ...</u>

- PREMESSO CHE LA DISPOSIZIONE DI CUI AL
PUNTO 5 DEL DELIBERATA OPERA DOPO
L'APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DI COMPETENZA
DEL CC. È CONSENTE DI RENDERE IMMEDIAMENTE
OPERATIVO GLI EFFETTI

PARCO CONTRARIO IN QUANTO L'ENENDAMENTO
DUPLICA DI FATTO I PASSAGGI AMMINISTRATIVI CHE
CONDUCONO ALLA MODIFICA DEL CONTRATTO DI
FATTO NON RENDENDO OPERATIVA LA
MODIFICA DEL CONTRATTO

734



COMUNE DI PALERMO

Sub. E. N° 2
all'E.

Sub

EMENDAMENTO N° 1
All'EMENDAMENTO N° 2

2
A.S.

Data: _____	Proponente: _____
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: <u>AREG 459806/2015</u>
Iscrizione punto _____	
Articolo: n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Sostituire la misura del 5%
con la misura dell' 2%

Ripet

C. M. B. Andrej... S. L. (ALOTTA)

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input type="checkbox"/> Favorevole <input checked="" type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Favorevole <input checked="" type="checkbox"/> Contrario
<u>pe la...</u> <u>riportata...</u>	<u>nto il...</u> <u>...</u>



COMUNE DI PALERMO

Pres. At.
in Ad.
A

EMENDAMENTO N° 2

Data: _____	Proponente: <u>N. de Sileghis Renato</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario	Oggetto: <u>Canoni Cuneo Le Colle</u>
<input type="checkbox"/> Suppletivo	<u>Reg. 459806/2015</u>
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo
Comma n° _____	<input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Res. At.
A

Testo Emendamento

Al fine di adeguare il 5° comma della
 lista del bilancio di spesa per il periodo
 "Il coefficiente di recupero di produttività
 (TA) per l'anno 2015 è posto nelle
 misure del 5%
 Per unquadro opti uffici competenti
 per modificare ed adeguare al servizio
 coefficiente l'importo complessivo del costo
 del servizio e la tariffa relativa
 alle utenze dovute da ogni domestico

Firma

N. de Sileghis
 Parere Contabile
 Favorevole
 Contrario
Roberto (Palazzo)
Salvo (ALOTTA)

Parere Tecnico

Favorevole

Contrario

PARERE CONTRARIO:

PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE:

LA DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI
RECUPERO DI PRODUTTIVITA' E DI COMPETENZA
DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE PREPOSTA AL
VAGLIO DEL PEF (DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE)





COMUNE DI PALERMO

Preside
di Hald
[Signature]

EMENDAMENTO N° 3

Data: _____	Proponente: <u>Nto Spall</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: <u><i>[Handwritten signature]</i></u>
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Al comma 1 della parte deliberativa
 dell'uffe dopo le cifre "€ 122754.388,18"
 "A requisiti fissati"
 " cui deve essere debotto il costo del
 servizi contratto di servizio con Palermo
 Ambiente
 Dare mandato agli uffici competenti per
 calcolare il costo de ogni con il gettito TAR
 con deliberazione del costo del contratto di servizio
 con Palermo Ambiente, adeguando ^{Firma} *[Signature]*
 le tariffe e le relative Tariffe

Parere Tecnico <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	Parere Contabile <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario <i>Nto Spall</i> <i>Rosa P. [Signature]</i>
--	--



COMUNE DI PALERMO

Preside
di
di

EMENDAMENTO N° 3

Data: _____	Proponente: <u>Nto. Spall</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: _____ _____ _____
Iscrizione punto _____	
Articolo: n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Al comma 1 della parte deliberativa
 dell'art. dopo le cifre "€ 122.756.388,18"
 "A seguenti periodi
 " cui deve essere dettato il costo del
 servizi cartotto di servizio con Palermo
 Ambiente
 Dare mandato agli uffici competenti per
 calcolare il costo de copru con il gettito TAB
 con detrazione del costo del cartotto di servizi
 con Palermo Ambiente, adeguando ^{Firma} *con* i
 e tempi e le relative *Teste*

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input type="checkbox"/> Favorevole <input checked="" type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Favorevole <input checked="" type="checkbox"/> Contrario
<i>VEDASI NOTIZIARIO RIPORTATA SUL RETRO</i>	<i>Nto Spall rito - il lavoro tecnico entro 31/1/15</i>

3)

PARENTE CONTRARIO

INAVANTO IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON
PALERMO AMBIENTE RIENTRA TRA I COSTI DIRETTI
DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE DA
CORRERE CON IL SETTORE DELLA TARI

931

EMENDAMENTO N. 5

Nella parte prefettiva dopo la parola
gesto TARI in Euro 122.754.398,19
sostituire la cifra 122.754.398,19 con
121.754.398,19 e modificando di seguito le
tabelle allegate e il coefficiente.

Presentato
in Aula

in ordine
[Signature]

poche tenore
costo del servizio in punto il
capitale del debito di ipoteca subenitale che
BN contabile con TA
non il nome tenore
31/2/15 [Signature]

Respect
[Signature]

Freddi
Hels

O.d.G. n. 1

Il Consiglio Comunale

Al fine di poter determinare una diminuzione delle aliquote IUC-TARI, per le annualità successive,

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A rideterminare, in applicazione del contratto di servizio RAP art.4 comma 5, gli standard qualitativi (efficienza) ed i parametri di produttività (efficacia), con un maggior recupero di produttività e di abbattimento degli sprechi, fissando nel 10% il coefficiente di recupero di produttività.

I Consiglieri

Luisa La Colla
Nadia Spallitta

Nadia Spallitta

Rosario (FILORAMO)

Sandra (ALOTTA)

Ruggero



ORDINE DEL GIORNO

N° 2



Il Consiglio Comunale,

Premesso che:

- Il progetto del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile [PAES] che viene adesso sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale ha attraversato una lunga vicenda iniziata nel 2011.
- Con la delibera n. 110 del 09/07/2013 la Giunta presieduta ha approvato il PAES della città di Palermo che ora viene sottoposto all'approvazione del CC.
- In tutto questo tempo si sono verificati avvenimenti economici, politici ed istituzionali a tutti i livelli (comunale, regionale, nazionale, europeo e mondiale), che hanno modificato profondamente il panorama energetico, per cui è necessario prevedere le opportune variazioni che possano portare ad un maggiore coinvolgimento di forze della società protagoniste del cambiamento energetico ed adeguamenti continui all'evolversi della situazione per integrare gli obiettivi da realizzare col suddetto PAES.

Considerato che:

- Nel dicembre di quest'anno si riunirà a Parigi, promosso dall'incontro di Lima, un conferenza internazionale che partendo dalle analisi del V Rapporto dell'I.P.C.C. dell'ONU, dovrà prevedere le misure da adottare per contenere l'emissione dei gas climalteranti, in aumento anche dopo l'entrata in vigore degli accordi di Kyoto, e che vedono forze economiche e politiche contrarie ad una necessaria accentuazione dei vincoli precedenti di quegli accordi e che pertanto occorre mobilitare l'opinione pubblica per evitare il disastro ecologico irreversibile.
- E' in corso di attuazione la riforma istituzionale che abolisce le province e istituisce le città metropolitane (Palermo, Messina e Catania) e i liberi consorzi dei Comuni.
- Nella provincia di Palermo la maggioranza dei Comuni ha già provveduto all'approvazione dei PAES e che quasi la totalità ha aderito al Patto dei Sindaci ed ha in corso l'elaborazione del PAES.
- La Regione Siciliana non ha un Piano Energetico adeguato alle nuove esigenze di sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico ma invece, seguendo suggestioni del SEN (Strategia Energetica Nazionale), si propone addirittura, contro la volontà unanime delle popolazioni interessate, di sviluppare trivellazioni per la ricerca e coltivazione di idrocarburi.

Impegna l'amministrazione comunale,

- a promuovere un'assemblea dei Comuni della costituenda città metropolitana con il compito di iniziare un coordinamento tra i vari piani e soprattutto di proporre all'ARS l'approvazione di un Piano Energetico Regionale che favorisca lo sviluppo delle energie rinnovabili in shore e off shore, assicuri ai Comuni, attraverso un fondo di rotazione presso l'IRFIS con anticipazioni delle BCE, per finanziare all'1% i PAES e rivendichi il passaggio al Demanio della Regione degli impianti idroelettrici, costruiti con denaro pubblico dall'Ente Siciliano di Elettricità e inglobati nel processo di privatizzazione dell'ENEL, ed anche degli impianti fotovoltaici ed eolici acquisiti da società nazionali e multinazionali da parte di prestanome di mafiosi latitanti.
- A realizzare, in tempi brevi e in un unico progetto, l'eliminazione dei residui di amianto dai fabbricati dei Cantieri Culturali alla Zisa e delle aree vicine e l'installazione di pannelli solari fotovoltaici sui tetti disponibili, per dare un segnale dell'inizio di una nuova fase.

Palermo, 31 luglio 2015

Cons. Alberto Mangano

Cons. Aurelio Scavone

Cons. Pierpaolo La Commare

Cons. Antonio Sala

Cons. Giuseppe

Cons. Mariaes Juffe

Cons. Alessandro

Cons. Umberto

Cons. Giuseppe

Cons. Giovanni



COMUNE DI PALERMO
I COMMISSIONE CONSILIARE

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 06-07-2015

L'anno duemilaquindici giorno 06 Luglio si è riunita la I Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la sede di via Bonanno 51 per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

Juan Diego Catalano Ugdulena
Massimo Pullara
Luigi Sanlorenzo
Salvatore Calò



OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

“IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) –APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) Anno 2015” (AREG 459806/2015) - parere richiesto il 19-06-2015.

I Consiglieri Juan Diego Catalano Ugdulena, Salvatore Calò e Massimo Pullara esprimono parere favorevole mentre il Consigliere Luigi Sanlorenzo dichiara di astenersi. Pertanto, la Commissione nella seduta odierna, esprime **parere favorevole** a maggioranza dei presenti sulla suddetta proposta.

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.
Dalla residenza municipale.

Palermo, 06.07.2015

Segretario
Liliana volo



Il Presidente
Juan Diego Catalano Ugdulena

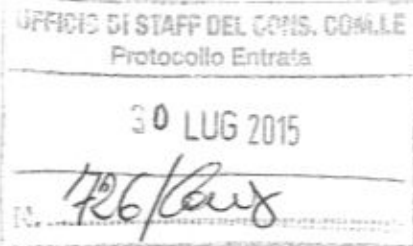
MUNICIPIO DI PALERMO
Segreteria Generale

Oggetto: Estratto del verbale della III[^] Commissione Consiliare
Seduta del 30 luglio 2015

L'anno 2015, il giorno 30 del mese di luglio, si è riunita la III[^] Commissione Consiliare, presso la propria sede di via G. Bonanno -51.

Sono presenti i Consiglieri:

- 1) Figuccia Angelo
- 2) La Colla Luisa
- 3) Spallitta Nadia



***** OMISSIS *****

In ordine all'argomento trattato riguardante la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Imposta Unica Comuna (IUC)-Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI). - (AREG 459806/2015)

- La Commissione esprime il seguente parere: **Favorevole le cons. La Colla e Spallitta, astenuto il cons. Figuccia quindi: Favorevole a maggioranza dei presenti.**

Palermo, li 30/07/2015

La Segretaria Supplente
(*O. Cuticchio*)



La Presidente
(*cons. L. La Colla*)



CITTÀ DI PALERMO

IV COMMISSIONE CONSILIARE

Igiene e Sanità - Servizi Ecologici - Solidarietà Sociale - Sicurezza Sociale - Problemi degli Alloggi A. M. I. A.

Tel. 0917408360 - 0917408361 - 0917408362 - Fax 0917408363

E-Mail quartacommissione@comune.palermo.it

Via Ugo Foscolo n. 10 90143 Palermo

OGGETTO: Estratto verbale della seduta del 23-07-2015

L'anno 2015, il giorno ventitré del mese di luglio, nei locali siti in Palermo, Via Ugo Foscolo n. 10, si è riunita la IV Commissione Consiliare permanente, formalmente convocata dal Sig. Presidente, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

Presidente	Giuseppa Scafidi
Componente	Giorgio Cali
Componente	Giovanni Geloso
Componente	Giovanni Lo Cascio
Componente	Gaspare Lo Nigro



OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: -- " Imposta Unica Comunale (IUC)- Approvazione Tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI). Anno 2015" Trasmissione (AREG.459806/2015))

La Commissione esprime a maggioranza parere favorevole .

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Palermo 23 luglio 2015

IL SEGRETARIO
(Giovanni Chiaramonte)

IL PRESIDENTE
(Cons. Giuseppa Scafidi)



MUNICIPIO DI PALERMO

VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

L'anno duemilaquindici il giorno 22 Luglio si è riunita la VII Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

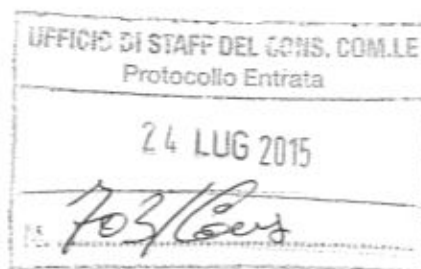
Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Girolamo Russo

Cons. Francesco Bertolino

Cons. Aurelio Scavone

Cons. Fabrizio Ferrara



*** OMISSIS ***

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

"Imposta Unica Comunale (IUC) -Approvazione Tariffe Tassa sui Rifiuti (Tari) .Anno 2015". - AREG: 459806/2015.

Ha espresso parere favorevole all'Unanimità dei presenti.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 22/07/2015

LA SEGRETARIA

Anna Caronia



IL PRESIDENTE

Girolamo Russo

COMUNE DI PALERMO

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

Ufficio IUC/Tari

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° 6 fogli, oltre il presente, e da n° 05 allegati)

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI). ANNO 2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>e-mail:</i> Li..... <u>08/06/2015</u>	IL DIRIGENTE COORDINATORE Dott. Leonardo Brucato <i>e-mail:</i> l.brucato@comune.palermo.it	IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO
--	--	--------------------------------------

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <i>e-mail:</i>	VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE <i>e-mail:</i>
IL DIRIGENTE COORDINATORE Dott. Leonardo Brucato <i>e-mail:</i> l.brucato@comune.palermo.it

DATA..... 08/06/2015

DATA... 08/06/15

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE
.....

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA <u>8/6/15</u>	IL RAGIONIERE GENERALE
--------------------	---------------------------------

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del
Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO
- { Gs nota mail prot. n° del { Gs. nota mail prot. n° del
- Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 83 del 31-07-2015

IL PRESIDENTE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....



Il Dirigente responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC) in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione tariffe taxa sui rifiuti (TARI). Anno 2015 -

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con deliberazione n. 254 del 26/09/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento che istituisce e disciplina, ai sensi dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i., l'imposta unica comunale (IUC), con particolare riferimento alla taxa sui rifiuti (TARI);
2. ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013 e s.m.i., il Comune, ai fini della commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
3. l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e l'art. 1 comma 683 della citata L. 147/2013, dispongono che i comuni approvano le tariffe in conformità al piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che gestisce il servizio stesso, ed approvato dall'Autorità competente (ATO, S.R.R. o Consiglio Comunale);
4. ai sensi delle disposizioni sopra riportate, la RAP s.p.a., nella qualità di soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani, ha redatto il prescritto piano finanziario per l'anno 2015 che ha provveduto a trasmettere con nota prot. n. 21509 dell'08.05.2015 (Allegato n. 1);

Considerato che

1. L'Ufficio Ambiente, con e-mail certificata del 13 maggio 2015 a firma del dirigente responsabile, ha comunicato di avere *"provveduto all'esame, relativamente agli aspetti tecnici di propria competenza"*, del piano finanziario in argomento, rilasciando *"parere favorevole anche alla luce delle previsioni contenute nel contratto di servizio con la Partecipata Rap Spa"* precisando che *"la percentuale relativa al recupero di produttività Xn è pari, per il corrente anno, al 4%"*. Ha, infine, trasmesso a Palermo Ambiente spa, il piano economico finanziario redatto da RAP spa per la successiva approvazione. (Allegato n. 2);
2. con e-mail certificata del 14 maggio 2015, il Settore Bilancio e Tributi ha comunicato all'Autorità d'Ambito Palermo Ambiente Spa, ai fini dell'approvazione del Piano Finanziario in argomento, il tasso di inflazione programmato per l'anno 2015, pari a 0,60% e il costo del contratto di servizio, oltre IVA, reso dall'Autorità d'Ambito Palermo Ambiente s.p.a., non computato dal soggetto Gestore all'atto della redazione del citato piano economico finanziario (Allegato n. 3);



3. con nota prot. n. 1730 del 18.05.2015, in riscontro alle e-mail certificate del Settore Bilancio e Tributi e del Servizio Ambiente, la società Palermo Ambiente Spa ha comunicato di aver approvato il piano finanziario per l'anno 2015, così come redatto da RAP s.p.a. per € 112.258.191,71, oltre IVA, ed integrato della superiore voce di costo, per un ammontare complessivo di € 126.801.256,05 (Allegato n. 4);
4. il tasso d'inflazione programmata, per l'anno 2015, (Ip) è pari a 0,60%;
5. il coefficiente di recupero di produttività (Xn), per il solo anno 2015, è stato fissato pari a 4%;
6. in funzione dei suddetti parametri l'importo effettivo del costo del servizio da coprire con il gettito Tari viene determinato in € 122.754.398,19 (Allegato n. 5);

Rilevato che

1. ai sensi del disposto richiamato dall'art. 1, comma 651, della citata Legge 147/2013, le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
2. il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è fissato al 30 luglio 2015, come stabilito dal D.M. del 13 maggio 2015;
3. per l'anno 2015, sulla base delle simulazioni effettuate dall'Ufficio, visto l'indirizzo espresso dall'Amministrazione attiva, così come previsto dall'art. 7, c. 7 del Regolamento di applicazione della TARI, è fissata nella misura dell'80% la riduzione del costo variabile per la raccolta differenziata riferita alle utenze domestiche, con la conseguente modifica della distribuzione *tecnica* dei costi tra le due macro categorie (utenze domestiche e non domestiche) come da prospetto di riepilogo (Allegato n. 5);
4. ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 dello schema di Regolamento della Tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;
5. occorre assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;
6. relativamente alle utenze domestiche si è ritenuto di fissare il coefficiente Kb in misura decrescente all'aumentare del numero dei componenti del nucleo familiare, rispetto al valore massimo di cui alla tabella 2 del D.P.R. 158/1999;
7. con riferimento alle utenze non domestiche si è ritenuto di fissare i coefficienti Kc e Kd in misura pari ai valori minimi proposti dalle tabelle 3a e 4a del citato D.P.R. 158/1999;



Al seguito della determinazione dell'importo effettivo del costo del servizio da coprire con il gettito TARI occorre, altresì, modificare il contratto di servizio di raccolta e igiene ambientale, al fine di renderlo coerente con i costi del piano finanziario predisposto dal soggetto Gestore del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2015, così come rideterminati applicando i parametri: a) tasso inflazione; b) recupero produttività;

9. ai fini della determinazione delle tariffe sono stati considerati i dati rilevati dall'anagrafe della popolazione e gli elementi imponibili dichiarati, ai fini TARI,;
10. la Giunta Comunale, con deliberazione n. 93 del 04/06/2015 ha approvato in schema ed ha preso atto, per il solo anno 2015, dei coefficienti e delle corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del DPR 158/99, nonché delle voci di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, dando mandato agli uffici competenti di predisporre la proposta di Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;

Visto:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente Regolamento comunale che istituisce e disciplina la Tassa comunale sui rifiuti (TARI);

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, e che si intendono riportati:

1. **di approvare per l'anno 2015 i seguenti coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R. 158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2015, così come integrato dalle voci di costo sopra riportate, necessari per la determinazione delle tariffe TARI, nonché dei parametri sopra citati che determinano l'importo complessivo del costo del servizio da coprire con il gettito TARI in € € 122.754.398,19**

Utenze domestiche				
Nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,81	2,268	1,00	12,507
2 componenti	0,94	2,632	1,72	21,512
3 componenti	1,02	2,856	2,10	26,265
4 componenti	1,09	3,052	2,52	31,518
5 componenti	1,10	3,080	3,04	38,021
6 o più componenti	1,06	2,968	3,47	43,399



Utenze non domestiche

	Categorie di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd Coefficiente di produzione Kg/ m2anno	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,967	4,00	2,639
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,709	2,90	1,913
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,774	3,20	2,111
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	1,354	5,53	3,649
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,752	3,10	2,045
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,731	3,03	1,999
7	Alberghi con ristorante	1,01	2,171	8,92	5,885
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,827	7,50	4,949
9	Case di cura e riposo	0,90	1,934	7,90	5,212
10	Ospedale	0,86	1,848	7,55	4,982
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,934	7,90	5,212
12	Banche ed istituti di credito	0,48	1,032	4,20	2,771
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,827	7,50	4,949
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,171	8,88	5,859
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	1,203	4,90	3,233
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,557	10,45	6,895
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,557	10,45	6,895
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,655	6,80	4,487
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,956	8,02	5,292
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,709	2,90	1,913
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,967	4,00	2,639
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	7,307	29,93	19,748
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	5,480	22,40	14,780
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	5,502	22,50	14,846
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,353	13,70	9,039
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	3,353	13,77	9,086
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	9,499	38,93	25,686
28	Ipermercati di generi misti	1,65	3,546	14,53	9,587
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	7,199	29,50	19,464
30	Discoteche, night club	0,77	1,655	6,80	4,487



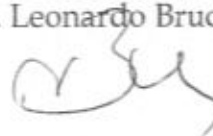
di dare atto che per le utenze soggette a tassa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% ;

3. di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, secondo l'aliquota deliberata dalla provincia;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa;
5. di autorizzare l'Amministrazione attiva a procedere alla modifica dell'art. 19 del contratto di servizio di raccolta e igiene ambientale, al fine di renderlo coerente con la modalità prevista dalle vigenti norme in materia di determinazione dei costi effettivi del servizio da coprire con il gettito TARI ed annualmente definiti in sede di approvazione delle tariffe .

IL DIRIGENTE
Dr. Leonardo Brucato

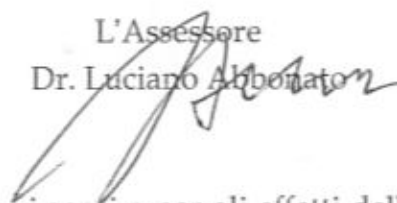
Il Dirigente del Settore Bilancio e Tributi/Responsabile IUC esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 parere di regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto

Il Dirigente
Dr. Leonardo Brucato



Il Sindaco/l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dall'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore
Dr. Luciano Abbondato



Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Ragioniere Generale
D.ssa Carmela Agnello



Elenco allegati alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2015.**

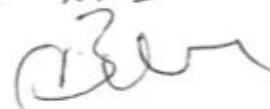
1. PIANO FINANZIARIO ANNO 2015 – RAP S.P.A. – RISORSE AMBIENTE PALERMO
- TRASMESSO CON NOTA PROT. N. 21509 DELL'08/05/2015;
2. E-MAIL CERTIFICATA DEL 13/05/2015 DELL'UFFICIO AMBIENTE;
3. E-MAIL CERTIFICATA DEL 14/05/2015 DEL SETTORE BILANCIO E TRIBUTI;
4. PALERMO AMBIENTE S.P.A. - NOTA PROT. N. 1730 DEL 18/05/2015;
5. PROSPETTO RIEPILOGO DATI 2015.



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE COORDINATORE
DOTT. LEONARDO BRUCATO

Palermo 08 MAG. 2015

Prot. n. 21509 del _____

ALL. N. 1


AL COMUNE DI PALERMO
DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE
ambiente@comune.palermo.it

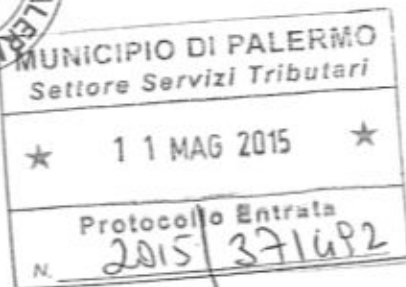
e, p.c.,

AL COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
UFFICIO IUC/TARI
C.A. DIRIGENTE DOTT. L. BRUCATO
settoretributi@cert.comune.palermo.it

AL CAPO AREA BILANCIO
D.SSA C. AGNELLO
ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
labbonato@comune.palermo.it

ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
c.lapiana@comune.palermo.it



invio a ½ PEC

OGGETTO: Istituzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) di cui a L. 127/2013-Piano Economico Finanziario 2015

In riscontro alla Vs. richiesta, pari oggetto, assunta al protocollo societario al n. 4755 dello 02/02/15, si trasmette, in allegato, il "Piano Finanziario 2015 degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani nella Città di Palermo" redatto nel rispetto dei criteri e delle voci di costo previsti nel DPR 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. Metodo Normalizzato) e delle indicazioni interpretative fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2013 ("Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe").

Si premette che, per una puntuale e fedele applicazione della regolamentazione di composizione del P.E.F. e della conseguente Tariffa si è fatto riferimento ai dati contabili esercizio 2014, opportunamente proiettati su base annua, e che il predetto PEF riporta anche, dove ricorra, la valorizzazione di quelle voci che, così come previsto dal D.L. 201/2011 e ss. mm. e ii., sono di esclusiva afferenza codesta Amministrazione comunale, per gli importi da Voi comunicateci a ½ PEC dello 06 e 07/05/2015.

Nel merito, si precisa che:

- **Riduzioni ed agevolazioni**: nel relativo prospetto sono stati contrassegnati con il segno distintivo (*) i dati di Vs afferenza, direttamente da Voi valorizzati e comunicateci come sopra;
- **CC - Costi Comuni**: nel relativo prospetto sono stati contrassegnati con il segno distintivo (*) i dati di Vs afferenza, direttamente da Voi valorizzati e comunicateci come sopra;





• **Costi d'uso del Capitale:**

○ Ammortamenti: la quantificazione richiama quanto appostato contabilmente tra i costi di operativi esercizio 2014. Tuttavia, si ritiene opportuno ricordare che il Piano Industriale triennio 2015-2016, e il Piano Investimenti che ne costituisce parte integrante, entrambi approvati dal CdA, prevedono una serie di investimenti, da attuare già a partire dall'esercizio 2015, ritenuti imprescindibili per il rilancio e l'efficientamento dei servizi aziendali, i cui riflessi economici, in termini di maggiori costi di esercizio e di ammortamento, incidendo sul principio di copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana di cui al DPR n. 158/1999, andranno computati negli anni di rispettiva competenza;

• Tabella "Costi operativi di gestione": taluni significativi dati (post mortem, raccolta differenziata, fitti e simili) risentono più degli altri di cambiamenti quali/quantitativi tali da incidere sostanzialmente sulle previsioni PEF. Purtroppo, i dati trasmessi di cui al PEF TARI 2015 rimangono ancorati ai valori 2014, opportunamente proiettati su base annuale, così come richiesto dalla norma in materia di determinazione della tariffa (c.d. Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/99), rimanendo estranei al PEF qui trasmesso tutti i costi riferiti all'esercizio 2015;

• Altre considerazioni:

○ Riduzioni ed agevolazioni ai sensi art. 14, co.19 del D.L. n. 201/2011 e ss.mm. e ii.: tali agevolazioni, che devono essere iscritte nel Bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la cui copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo TARI di competenza dell'esercizio al quale di si riferisce l'iscrizione stessa, possono essere inserite nel PEF purché controbilanciate da un eguale contributo a carico del Comune. (v. Linee Guida, parte II, punto 10). La voce in argomento è stata da Voi valorizzata e comunicata con PEC di cui sopra;

○ IVA: nel caso di attivazione della TARI "tributo", come nel caso del Comune di Palermo, l'IVA versata dal Comune ai propri fornitori non può essere portata in detrazione (art. 19 DPR 633/1972), e pertanto essa è parte integrante del costo del bene o servizio acquistato e, quindi, entra nel PEF (cfr. Linee Guida, parte II, punto 5), dovendosi aggiungere al costo del servizio di Igiene Urbana. Nello specifico, ci si riferisce all'importo dell'IVA sul vigente Contratto di Servizio di Igiene Urbana, pari ad € 10.660.000 (10%).

○ Costo Palermo Ambiente S.p.A.: i prospetti ministeriali qui allegati non prevedono la possibilità di accogliere i valori relativi al costo del Contratto di servizio con Palermo Ambiente S.p.A. ed al tasso di inflazione che, pertanto, dovranno essere valorizzati a cura di codesto Comune.

Si resta a disposizione, in ogni caso, per ogni ulteriore interlocuzione, porgendo cordiali saluti.

Il Presidente del C. di A.
Ing. S. Marino





Cert. n. 24787/11/S

RISORSE AMBIENTE PALERMO

S.p.A. a Socio Unico



PIANO FINANZIARIO 2015


degli interventi relativi
al servizio di gestione dei rifiuti urbani nella

CITTA' DI PALERMO





Premessa



Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2015, nuovo tributo istituito con la Legge cd. "di stabilità" n. 147/2013, pubblicata su Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2013, in vigore dal 1° gennaio 2014, quale parte componente della nuova Imposta Unica Comunale, c.d. "IUC", che, in analogia al pregresso tributo TARES, è finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Più in particolare, ai commi da 641 a 668, viene disciplinata in maniera articolata ed organica l'applicazione e si individuano i presupposti, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa previgente in materia di TARES (che viene contestualmente abrogata).

Il presupposto della TARI, i soggetti tenuti al pagamento e la base imponibile

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Vengono invece escluse dalla TARI - in analogia a quanto già previsto per la Tares - le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

Quanto al soggetto tenuto al pagamento, la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

E' escluso dal pagamento della TARI il detentore per meno di sei mesi nel corso dello stesso anno solare; in tal caso la TARI è dovuta soltanto dal possessore.

Il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e le aree scoperte in uso esclusivo nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, fermi restando nei confronti dei singoli possessori o detentori gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.

In via provvisoria, la base imponibile da assoggettare a tassazione è individuata nella superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI. Per l'applicazione della TARI sono confermate le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. In sede di accertamento il comune, per le unità immobiliari, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo il D.P.R. n. 138 del 1998 che ha stabilito le norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria.

Nell'ambito della cooperazione tra i comuni e l'Agenzia delle entrate per la revisione del catasto, vengono attivate le procedure per l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun comune, al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile alla TARI pari all'80 per cento di quella catastale, determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al citato DPR n. 138 del 1998. Il provvedimento del direttore dell'Agenzia del



territorio del 29 marzo 2013 ha definito le modalità di interscambio tra l'Agenzia delle Entrate e i Comuni dei dati inerenti la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte nel catasto edilizio urbano.

I Comuni comunicano ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione, nel rispetto dell'articolo 6 della legge n. 212 del 2000 (Statuto dei diritti del contribuente), che stabilisce le modalità che l'amministrazione finanziaria deve seguire per assicurare l'effettiva conoscenza da parte del contribuente degli atti a lui destinati.

Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestable.

Analogamente a quanto previsto per la TARES, nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. Per i rifiuti speciali assimilati agli urbani, il comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni della parte variabile proporzionali alle quantità che i produttori dimostrino di aver avviato al recupero (comma 649).

Il regolamento comunale - da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 (concernente la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni, che possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie) - deve quindi disciplinare (comma 682):

- i criteri di determinazione delle tariffe;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- le eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il versamento della TARI va effettuato secondo il numero di rate e le scadenze di pagamento stabiliti dal comune, che deve consentire, di norma, almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato dalla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

La determinazione della tariffa

La tariffa è commisurata all'anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri individuati dal D.P.R. n. 158 del 1999 per la elaborazione del metodo normalizzato.

Il D.P.R. 158/1999, così come previsto per l'anno precedente in vigore del tributo TARES, ha dettato le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Esso rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali. La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la formula di cui al punto 1 dell'allegato 1 al decreto, che - semplificando - prevede

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C. F./P.IVA 06232420825





la copertura della somma dei costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente e dei costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente (opportunamente corretta con un fattore che tiene conto dell'inflazione programmata per l'anno di riferimento e del recupero di produttività nel medesimo anno) nonché dei costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento. L'art. 3 del citato D.P.R. dispone che, sulla base della tariffa di riferimento, gli enti locali individuano il costo complessivo e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato.

Il D.P.R. 158/1999 non fissa, quindi, solo un metodo per la determinazione della qualità e quantità di rifiuti solidi urbani prodotti per categorie di utenza, ma persegue anche lo scopo di stabilire il metodo sulle base del quale gli enti locali devono calcolare la tariffa stessa per classi di utenza. Riprendendo le disposizioni del comma 4 dell'articolo 49 del D.Lgs. 22/1997 (ora abrogato), il D.P.R. ribadisce che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti (parte fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione (parte variabile).

La tariffa di riferimento rappresenta, dunque, come specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.



PIANO FINANZIARIO TARI 2015

SEZIONE PRIMA

RELAZIONE PROFILI TECNICO-GESTIONALI



Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.lta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825

Le fasi a) e b) saranno oggetto del presente Piano Finanziario.

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve dunque individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario è suddiviso in due sezioni:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.



INDICE

SEZIONE PRIMA

> IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

> SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

1) RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

2) RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI

3) RACCOLTA DIFFERENZIATA

- 3.1) Servizio porta a porta "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2"
- 3.2) Raccolta Differenziata Porta A Porta (utenze pubbliche e private esterne all'area del progetto "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2")
- 3.3) Raccolta su strada
- 3.4) Raccolta Differenziata di prossimità
- 3.5) Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE
- 3.6) Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE abbandonati su strada
- 3.7) Rimozione Carcasse Auto con e senza targa abbandonate
- 3.8) Raccolta presso i mercati
- 3.9) Ritiro e smaltimento rifiuti urbani provenienti da Cimiteri
- 3.10) Raccolta di RUP (rifiuti urbani pericolosi) presso esercizi commerciali
- 3.11) Ritiro carcasse animali di piccola taglia (cani e gatti) su strada
- 3.12) Raccolta sfalci e potature abbandonati su strada

4) SPAZZAMENTO DI AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA O COMUNQUE DI USO PUBBLICO

- 4.1) Spazzamento Manuale di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico
- 4.2) Spazzamento Meccanizzato di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico

5) SVUOTAMENTO CESTINI GETTACARTE

6) DISERBO

7) DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE

8) RIMOZIONE RIFIUTI INERTI ABBANDONATI

9) RIMOZIONE ALGHE

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825





- 10) RACCOLTA RIFIUTI DEL CANILE
- 11) SERVIZI DOMENICALI E FESTIVI
- 12) ALTRI SERVIZI AGGIUNTIVI
- QUANTITATIVI GESTITI

- ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE RIVOLTE ALL'UTENZA
- SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RU MEDIANTE CONFERIMENTO IN DISCARICA CONTROLLATA
 - LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
 - DISCARICA
 - IMPIANTI DI PRETRATTAMENTO
 - A. Impianti di pretrattamento dei rifiuti urbani, correlati al quadro normativo che impone il loro impiego a partire dall'uso della nuova vasca
 - B. Impianti di stoccaggio e trattamento del percolato
 - C. Impianti per l'estrazione e lo sfruttamento del biogas con produzione di energia elettrica
 - D. Impianto di trattamento meccanico biologico



SEZIONE SECONDA

- PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO
 - ASPETTI ECONOMICI
 - PROSPETTO RIASSUNTIVO
 - CG – COSTI OPERATIVI DI GESTIONE
 - CC – COSTI COMUNI
 - CK – COSTI D'USO DEL CAPITALE
 - RIDUZIONE ED AGEVOLAZIONI
 - INDICAZIONE SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DELL' ANNO PRECEDENTE



IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Palermo viene gestito tramite affidamento a società partecipata ad intero capitale pubblico (RAP S.p.A.), posseduta al 100% dal Comune di Palermo, che ne esercita il controllo analogo, secondo quanto previsto dal TUEL 267/2000 e succ. mod. e integr..

RAP S.p.A., nella sua qualità di organismo ed ente strumentale del Comune, svolge le funzioni pubbliche di erogazione e organizzazione del servizio e gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sul territorio.

Il servizio di igiene ambientale è stato affidato alla RAP S.p.A. (gestore) tramite Contratto di Servizio tuttora valido stipulato in data 06.08.2014.

Il soggetto gestore è impegnato ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi generali di cui al D.P.C.M. 27/01/1994 di Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Efficacia, Efficienza ed Economicità.

Il Servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità da verificare attraverso il controllo di gestione previsto dalle norme statutarie vigenti, mirato ad accertare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità della organizzazione dell'ente, l'efficacia e l'efficienza ed il livello di economicità nella attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

La Società adotta le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi, attraverso la determinazione di standard qualitativi (efficienza) e di parametri di produttività (efficacia), così come regolato dall'art. 1710 C.C. e dall'art. 23, 4°c., L. 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/91, e sostituito dall'art. 114 del D.Lgs 267/2000 e succ. mod. e integrazioni.

L'Azienda RAP S.p.A. è organizzata sommariamente in Aree: Aree amministrative (Staff di Presidenza e Coordinamento Generale, Finanza e Bilancio, Affari Legali e Giuridici, Risorse Umane) e Aree Tecnico Operative (Igiene Ambientale, Programmazione e Gestione del Patrimonio, Impianti).

Le principali attività d'igiene ambientale di competenza della RAP S.p.A. sono svolte dall'Area Igiene Ambientale che, in particolare, si occupa di:

1. raccolta rifiuti urbani indifferenziati;
2. rimozione rifiuti abbandonati;
3. raccolta differenziata;
4. spazzamento delle strade e dei marciapiedi ad uso pubblico;
5. svuotamento cestini gettacarte;
6. diserbo;
7. derattizzazione, disinfezione e disinfestazione;
8. rimozione rifiuti inerti abbandonati;
9. rimozione alghe;

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P. Ita Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P. IVA 06232420825





10. raccolta rifiuti del canile;
11. servizi domenicali e festivi;
12. altri servizi aggiuntivi.



Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.ta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825



SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

1) Raccolta rifiuti urbani indifferenziati

Il servizio è effettuato nelle aree comunali di uso pubblico senza limitazioni di accesso e non incluse nelle aree previste nel progetto "Palermo Differenzia" e nell'avviando "Palermo Differenzia 2". Il sistema di raccolta consiste nel caricamento, trasporto e conferimento in idonei impianti di rifiuti urbani indifferenziati.

RAP S.p.A. effettua l'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani tramite cassonetti e mini cassonetti (in quelle zone dove la configurazione viaria non permette l'uso di cassonetti).

Il deposito dei rifiuti urbani nei cassonetti è consentito dalle ore 18.00 alle 22.00 per il periodo dell'anno in cui è in vigore l'ora legale, dalle ore 17.00 alle 22.00 per il periodo in cui è in vigore l'ora solare.

La raccolta dei rifiuti viene effettuata con frequenza giornaliera dal lunedì al sabato, comprese le eventuali festività infrasettimanali (nelle quali si garantisce la maggior parte del servizio), oltre il servizio minimale nella giornata domenicale, in quanto non è consentito il deposito all'utenza in tale giornata. In caso di due o più giornate festive consecutive, l'interruzione del servizio è possibile solo per una giornata.

Il servizio di norma è articolato per itinerari prefissati, serviti ciascuno una volta al giorno, su tre turni:

- turno antimeridiano dalle ore 05:00 alle ore 11:00;
- turno pomeridiano dalle ore 13.30 alle ore 19.30;
- turno notturno dalle ore 22:00 alle ore 04:00.

Gli itinerari hanno variazione stagionale in funzione dei flussi della popolazione residente (in estate vengono curate con particolare attenzione le zone balneari: Mondello, Sferracavallo, Vergine Maria, Addaura, ecc).

RAP S.p.A. rende disponibile una volumetria di contenitori per i rifiuti urbani indifferenziati (RU) corrispondente a circa 27 litri per abitante, con un numero di cassonetti ed una frequenza di svuotamento che garantiscano mediamente la ricezione di una quantità di rifiuti pari alla produzione di uno/due giorni. L'ubicazione dei cassonetti è disposta da RAP secondo le necessità tecniche e nel rispetto delle norme urbanistiche e di viabilità, per quanto stabilito dal Regolamento Comunale. L'igienicità del servizio è assicurata con il lavaggio dei contenitori effettuato con frequenza variabile in funzione della stagione (servizio mediamente mensile).

Il mancato svuotamento di alcuni cassonetti dipendente da cause estranee all'organizzazione, quali veicoli in sosta non autorizzata, lavori stradali, scioperi o altre manifestazioni sindacali o sociali viene recuperato nel turno successivo.

I rifiuti raccolti vengono poi trasportati per il successivo smaltimento alla discarica controllata di rifiuti non pericolosi di Bellolampo.

2) Rimozione rifiuti abbandonati

A seguito di violazione del Regolamento Comunale sui rifiuti e delle norme ambientali possono verificarsi abbandoni di rifiuti sul territorio pubblico. In tali casi RAP S.p.A. interviene per la rimozione dei Rifiuti Urbani e Assimilati. L'attività di pulizia di siti igienicamente degradati, quali rimozione di rifiuti abbandonati viene quindi effettuata nelle aree urbane di uso pubblico senza

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P. Ita Benedetto Cairolì
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825



limitazione di accesso, manualmente o in forma meccanizzata con l'ausilio di pala meccanica e autocarri.

Vengono garantiti 240 interventi all'anno (programmati o su segnalazione), intendendosi per singolo intervento la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di un carico di rifiuti equivalente a 15 mc.

Il servizio riguarda l'intera superficie comunale, ad eccezione di:

- parchi e riserve (ad eccezione del Parco della Favorita e del Campo Nomadi ivi ubicato);
- siti occupati da grandi quantitativi di rifiuti abbandonati e/o speciali pericolosi;
- spazi verdi, anche non piantumati;
- Aree Demaniali e Marittime;
- Foci di fiume e canali di maltempo;
- Aree e strade a fondo naturale;
- Aree e strade la cui proprietà è di soggetti diversi dal Comune di Palermo.

Per siti inquinati o con presenza di rifiuti pericolosi viene prima eseguita, secondo la vigente normativa, apposita caratterizzazione e quantificazione degli interventi da effettuare che necessiteranno di apposita perizia, ivi compreso il costo del servizio stesso.

Allorquando, nell'ambito dell'attività di rimozione di rifiuti abbandonati, vengono rinvenuti rifiuti pericolosi o rifiuti non conferibili in discarica, l'Azienda si avvale di ditte specializzate, i cui costi sono posti a carico dell'Amministrazione Comunale, al di fuori del contratto di servizio, previa autorizzazione del Comune. Interventi numericamente al di sopra di quelli previsti vengono eventualmente effettuati a carico dell'Amministrazione Comunale.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI SERVIZI DI RACCOLTA INDIFFERENZIATA

I SERVIZI	COME	QUANDO	STANDARD del Servizio
Raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati (Prelievo da contenitori stradali, trasporto e conferimento in discarica o presso impianti di trattamento)	Tramite contenitori stradali per rifiuti urbani indifferenziati, corrispondenti ad un volume di accumulo disponibile di almeno 27 litri per abitante	Frequenza: raccolta giornaliera infrasettimanale Turni di raccolta: - antimeridiano: ore 5,00 – 11,00, - pomeridiano: ore 13,30 – 19,30, - notturno: ore 22,00 – 4,00. <i>Salvo modifiche di riorganizzazione preventivamente comunicate</i>	Svuotamento giornaliero (infrasettimanale) di almeno il 90% dei cassonetti installati negli itinerari di raccolta previsti per ciascun turno. Il recupero va garantito entro le 48 ore dal disservizio e/o dalla relativa segnalazione.
Rimozione Rifiuti Abbandonati (Attività di pulizia di siti igienicamente degradati e di rimozione di rifiuti abbandonati)	Manualmente o in forma meccanizzata con l'ausilio di pala meccanica e autocarri	Secondo programmazione o su segnalazione	Almeno 240 interventi all'anno

3) Raccolta differenziata

RAP S.p.A. cura la raccolta differenziata secondo le direttive del DLgs 03/04/2006 n.152 e provvede al posizionamento di campane e contenitori in autonomia, per come previsto dal Regolamento Comunale, al fine di intercettare le varie frazioni di rifiuto differenziato (principalmente vetro, plastica, lattine metalliche, carta e cartone). Promuove la raccolta differenziata sia di rifiuti recuperabili (suscettibili di riciclo o utilizzo per produzione di energia), sia di rifiuti urbani pericolosi, per ridurre l'impatto sull'ambiente e prevenire situazioni di pericolo.

Le modalità di raccolta prevedono essenzialmente servizi Porta a Porta (Progetto "Palermo Differenzia" e prossimo "Palermo Differenzia 2"), ove sono rimossi tutti i contenitori stradali sia di indifferenziato che di altre frazioni tranne il vetro; raccolte stradali con campane e cassoni nelle aree esterne al porta a porta; e raccolta di prossimità, inteso come servizio intermedio tra il sistema stradale tradizionale e quello porta a porta, attuato mediante contenitori stradali dislocati in maniera da costituire una maglia di postazioni più fitta rispetto al sistema tradizionale.

3.1) Servizio porta a porta "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2"

Raccolta di carta e cartone, organico, imballaggi di plastica e metallo (alluminio/acciaio) e vetro, secco non riciclabile.

Alla RAP compete adesso il servizio che, con il sostegno e la promozione del Ministero dell'Ambiente e del CONAI, il precedente ente gestore (AMIA S.p.A.) aveva avviato l'8 febbraio 2010. Trattasi di un ampio progetto di porta a porta spinto, denominato "Palermo Differenzia", che è stato completato il 17 maggio 2011, interessando circa 130.000 abitanti e utenze della VIII circoscrizione e di altre in zone limitrofe. Il progetto, promosso da un ampio e articolato piano di comunicazione e informazione (INFO al numero verde 800555060 della società d'ambito "Palermo Ambiente") è regolato da apposite Ordinanze Sindacali che definiscono modalità, obblighi dei cittadini e dell'Azienda nonché le sanzioni per i comportamenti difforni. Si prefigge l'eliminazione dei cassonetti stradali per i rifiuti indifferenziati e la raccolta sia delle frazioni differenziate che dell'indifferenziato residuale tramite modalità e calendari specifici di conferimento (le Ordinanze con le specifiche vie coinvolte e le prescrizioni del servizio sono visionabili anche sul sito www.rapspa.it), ad eccezione del vetro che continua ad essere raccolto mediante contenitori (campane) stradali (soddisfacendo un rapporto di 1 campana ogni 250 abitanti).

L'area di intervento relativa al progetto "Palermo Differenzia" si estende dall'area portuale alla E90 (viale Regione siciliana Nord Ovest) ed ha come limite ad ovest, all'altezza dello stadio, via Belgio, via Croce Rossa e viale Diana e come limite ad est Via Nazario Sauro, Via Parisio, Via Aurispa, Via Dante, Politeama e Via E. Amari. Quella invece del progetto "Palermo Differenzia 2", la cui attuazione avverrà secondo degli step durante l'anno 2015, comprende sostanzialmente cinque zone, così denominate: Strasburgo; Settecanoli; Centro Storico; Politeama/Massimo; e Borgo Vecchio. Ciascuna zona interessa circa 20.000 residenti, per un totale di circa 100.000 abitanti residenti oltre agli utenti non residenti e fluttuanti (stima per un totale di circa 130.000 abitanti).

All'interno di queste aree sono state identificate due categorie di caseggiati: di tipo A, con più di otto utenze (famiglie) residenti, da dotare di bidoni carrellati per la raccolta dei rifiuti, e di tipo B, con meno di otto utenze residenti.

Per le utenze domestiche vengono utilizzati:

- secchielli da 30 litri per la raccolta ed il conferimento della frazione non riciclabile



- sacchi biodegradabili da 35 litri e secchielli da 20 litri antirandagismo per l'organico;
- sacchi in carta da 35 litri per la raccolta della carta e imballaggi in cartone;
- borse di plastica/tela riutilizzabili, con le quali raccogliere il vetro in casa in maniera separata e conferirlo alle campane stradali (solo per "Palermo Differenzia"), e secchielli da 30 litri per le zone servite dal progetto "Palermo Differenzia 2" in quanto saranno eliminate i contenitori stradali per tale frazione;
- sacchi in LDPE da 100 lt per la raccolta della plastica e metalli.

Le utenze residenti nei caseggiati di tipo B devono esporre i secchielli o i sacchi a piè portone nei giorni ed orari previsti nel calendario di raccolta.

Per i soli condomini dei caseggiati di tipo A vengono utilizzati:

- carrellati da 360 litri per i rifiuti non riciclabili;
- carrellati da 360 litri per imballaggi di cartone;
- carrellati da 240 litri per la frazione organica;
- carrellati da 240 litri per il vetro (solo nelle zone del "Palermo Differenzia 2),

da esporre a piè portone nei giorni e orari previsti dal calendario di raccolta, per poi essere ritirati una volta svuotati dagli operatori RAP.

Le utenze non domestiche sono dotate, oltre dei carrellati sopra elencati, anche di:

- carrellati da 240 litri per l'esposizione del vetro;
- sacchi in LDPE da 100 lt per la raccolta di imballaggi in plastica e imballaggi in metallo.

Tali attrezzature devono essere custodite, vuote, in aree private interne al condominio o dall'esercizio ed esposte su suolo pubblico, in prossimità dell'ingresso, esclusivamente nei giorni previsti dal calendario di raccolta.

La fornitura di sacchi è prevista esclusivamente per la fase iniziale; per il prosieguo potranno essere utilizzati sacchi con caratteristiche analoghe.

La percentuale di raccolta differenziata prefissata e attualmente raggiunta nell'area servita è di circa il 60%. Tutte le frazioni raccolte in modo differenziato (tranne il secco non riciclabile) vengono avviate a piattaforme di recupero del CONAI o ad altri impianti autorizzati per il recupero.

RAP assicura il ritiro dei materiali differenziati secondo le modalità e i calendari previsti dalle varie Ordinanze Sindacali. Il ritiro è garantito giornalmente nei soli giorni feriali (non sono previsti servizi la domenica, mentre per i festivi infrasettimanali l'attività è generalmente limitata alle sole utenze domestiche e secondo eventuali comunicazioni che l'Azienda effettuerà con almeno 48 ore di anticipo attraverso i mass media e sul proprio sito aziendale). I ritiri verranno effettuati solo per le frazioni previste (non verranno ritirati rifiuti diversamente conferiti o contenenti frazioni non contemplate).

3.2) Raccolta Differenziata Porta A Porta (utenze pubbliche e private esterne all'area del progetto "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2")

Il servizio viene espletato sia presso istituzioni ed enti pubblici quali uffici comunali, uffici provinciali, uffici regionali, polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza, agenzia delle entrate, università, scuole elementari, medie e superiori, esercito; che presso utenze private: attività



commerciali (negozi, ristoranti, pub) e uffici (agenzie di assicurazione, finanziarie, agenzie di viaggio, etc.), con specifiche convenzioni gratuite o nell'ambito di specifici progetti (come "Puliamo il Mondo") e comunque nei limiti di assimilabilità dei rifiuti previsti dal vigente Regolamento Comunale, si effettua la raccolta con modalità porta a porta delle seguenti frazioni di rifiuto:

- carta,
- imballaggi in carta e cartone,
- imballaggi in vetro.

La raccolta viene effettuata previa consegna di contenitori carrellati da 360 litri (bianchi per la carta e verdi per il vetro) e richiesta di svuotamento via fax (al n. 091.6165818) o via e-mail (rap.spa@cert.comune.palermo.it) delle utenze aderenti. Al ricevimento della richiesta da parte di RAP S.p.A., lo svuotamento viene effettuato previa acquisizione di un numero congruo di richieste analoghe (a seguito delle quali si predispongono appositi itinerari per zona) e, comunque, entro 15 giorni dall'acquisizione della stessa richiesta.

3.3) Raccolta su strada

La RAP, nelle zone esterne al perimetro delle aree servite dal porta a porta, effettua la raccolta stradale di carta/cartoncini, imballaggi di plastica, vetro e metallo (alluminio/acciaio) e abiti usati, mediante appositi contenitori stradali (campane e cassoni) distribuiti compatibilmente alle caratteristiche urbanistiche e di viabilità della città.

Gli imballaggi metallici, come lattine, tappi corona e latte (alluminio/acciaio), vengono raccolti congiuntamente al vetro nelle apposite campane stradali, nonché presso le scuole dotate di appositi bidoni. Il collocamento e lo svuotamento dei contenitori stradali (cassonetti e campane) è effettuato direttamente da RAP secondo per quanto previsto dal Regolamento Comunale. Il personale aziendale effettua la verifica sul rispetto degli standard assegnati ed eventuali spostamenti o posizionamenti particolari.

3.4) Raccolta Differenziata di Prossimità

La RAP ha avviato nel dicembre del 2014 la raccolta differenziata di prossimità che, in via sperimentale, si sviluppa attualmente nel quartiere "Borgo Nuovo" - V Circoscrizione, e coinvolge 13.375 abitanti. Le frazioni merceologiche raccolte sono le seguenti:

- organico,
- carta e cartone e imballaggi,
- imballaggi in vetro,
- multimateriale leggero (plastica/metalli).

Sono stati previste delle postazioni con 5 contenitori modulari, collocate in punti stabiliti in funzione della densità abitativa delle diverse zone, così composte:

- postazione tipo (1): n. 1 contenitore per "organico" (2250 litri), n. 1 contenitore per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3000 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.ta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825





- postazione tipo (2): n.1 contenitore per "organico" (2250 litri), n.1 contenitore per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3750 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);
- postazione tipo (3): n.1 contenitore per "organico" (2250 litri), n. 2 contenitori per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3750 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);

Sono attualmente operative 58 postazioni.

Gli svuotamenti vengono effettuati:

- trisettimanalmente per l'organico e il non riciclabile;
- settimanalmente per la carta, il vetro e il multimateriale.

La raccolta di prossimità consentirà di aumentare notevolmente i quantitativi standard delle raccolte stradali approssimandosi all'efficienza del porta a porta.

Per questa specifica attività il recupero di eventuali disservizi viene effettuato entro le 48 ore dal turno non effettuato e/o dalla segnalazione.

3.5) Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE

Oltre a tali frazioni, RAP garantisce il ritiro di altre tipologie di rifiuti da differenziare o, comunque, da non gettare nei cassonetti, ai sensi della normativa vigente, purché si tratti di rifiuti urbani e/o assimilati ai sensi del suddetto Regolamento Comunale. Permangono quindi tutte le altre tipologie di Raccolta Differenziata in atto, quali quelle per ingombranti e RAEE, le raccolte di RUP, Abiti Usati, ecc.

In particolare il sistema di raccolta ingombranti dei materiali ferrosi, apparecchiature elettriche ed elettroniche, ecc., viene svolto tramite l'utilizzo di postazioni mobili (progetto "Facciamo Piazza Pulita"), riservato essenzialmente ai privati cittadini, con esclusione quindi di ditte ed utenze commerciali che producano rifiuti speciali.

Il limite di accettazione per postazioni di "Piazza Pulita" è mediamente di 5 pezzi ingombranti. Non sono ammessi conferimenti di rifiuti speciali o di grandi quantità di rifiuti fuori privativa comunale e non previsti al Regolamento Comunale sulla assimilazione dei rifiuti speciali.

Per le postazioni sono stati individuati otto punti fissi, serviti a rotazione, situati nelle otto Circoscrizioni cittadine, in modo da coprire omogeneamente il territorio comunale, attive dalle ore 07.30 alle ore 11.30, a partire dal 1° febbraio 2010, secondo il calendario riportato in tabella:

Giorno	Orario	Postazione	Circoscrizione
Lunedì	7.30 - 11.30	via dell'Olimpo	Settima
	7.30 - 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Martedì	7.30 - 11.30	foto Umberto I	Prima
	7.30 - 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Mercoledì	7.30 - 11.30	p.le Francia	Sesta
	7.30 - 11.30	p.le J. Lennon	Ottava



Giovedì	7.30 - 11.30	piazza Santa Cristina	Quinta
	7.30 - 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
	14.30 - 18.00	via S. Corleone (ponte Giafar)	Seconda
Venerdì	7.30 - 11.30	via G. Li Bassi	Quarta
	7.30 - 11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Sabato	7.30 - 11.30	via dell'Airone	Terza
	7.30 - 11.30	via S. Corleone	Seconda

(N.B.) la postazione di p.le Francia è temporaneamente spostata in piazza San Marino lato via dei Nebrodi.

La postazione di piazzale John Lennon è attiva dal lunedì al venerdì, per servire l'area interessata dal progetto porta a porta "Palermo Differenzia". I privati cittadini possono comunque conferire i rifiuti indifferentemente presso qualsiasi postazione.

La campagna mira a ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ingombranti e a raccogliere in modo differenziato tanti piccoli rifiuti, che altrimenti finirebbero in discarica.

Presso le postazioni mobili i privati cittadini possono conferire le seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti ingombranti, come poltrone e arredi vari, reti, materassi, sedie, tavoli, ecc.
- Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) quali ad esempio: televisori, computer, monitor, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, forni elettrici, condizionatori;
- Altri materiali, come legno, pneumatici, materiali ferrosi e metalli.

Inoltre la RAP effettua il ritiro a domicilio, per un massimo di tre pezzi, tramite prenotazione al call center (800237713 da telefono fisso), e, con il deposito a piè di abitazione concordato, previo appuntamento telefonico, con il settore competente. Trattandosi di un servizio aggiuntivo, (non previsto dal Contratto di Servizio) i tempi di ritiro non possono essere definiti, ma l'Azienda provvederà secondo priorità nel più breve tempo possibile.

3.6) Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE abbandonati su strada

A causa dell'abbandono di rifiuti ingombranti di ogni genere come suppellettili (*mobili quali sedie, armadi, scrivanie, poltrone, divani etc.*) e RAEE (*televisori, elettrodomestici in genere, etc.*) si effettua un servizio aggiuntivo apposito di rimozione di questi rifiuti.

Il servizio prevede le seguenti modalità di individuazione del rifiuto ed il seguente espletamento:

- squadre di operatori che si recano nei punti segnalati ed anche in quelli più soggetti all'abbandono e rimuovono i rifiuti riscontrati;
- squadre di operatori che operano sul territorio anche con altre funzioni, che segnalano la presenza di tali rifiuti abbandonati e ne danno comunicazione ai responsabili degli specifici servizi operativi;
- segnalazioni effettuate da utenti a RAP S.p.A. a mezzo fax (091.6165818), al call center (800237713) o via e-mail (rap.spa@cert.comune.palermo.it).

I rifiuti ingombranti e i RAEE, dopo esser stati debitamente selezionati per tipologia, vengono conferiti alle specifiche piattaforme preventivamente individuate da RAP S.p.A..

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.lta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825





Il fenomeno, essendo comunque una violazione del Regolamento Comunale e della normativa rifiuti, non può essere soggetto a tempi specifici di intervento, salvo pericoli per la pubblica incolumità.

3.7) Rimozione Carcasse Auto con e senza targa abbandonate

Il servizio di rimozione e avvio a smaltimento/recupero di autovetture e motociclette abbandonate su strada (targate e non), avviene solo su richiesta e autorizzazione della Polizia Municipale.

RAP S.p.A. provvede alla rimozione e provvede all'invio delle carcasse presso la piattaforma autorizzata. Sono esclusi gli adempimenti e gli oneri relativi alla radiazione al PRA ed eventuali altri. Le carcasse, classificate come rifiuto, vengono singolarmente avviate alle piattaforme autorizzate. Sono esclusi depositi temporanei o prelievi di mezzi di grandi dimensioni (autocarri, rimorchi, ecc.).

3.8) Raccolta presso i mercati

La RAP effettua la raccolta differenziata dei rifiuti di provenienza del mercato ortofrutticolo, dei mercati stabili e del mercato ittico, operanti nella città di Palermo. L'attuale sistema di raccolta e pulizia richiede una forte partecipazione degli operatori dei mercati alla separazione dei rifiuti provenienti dalla loro attività. I rifiuti che vengono differenziati sono:

- C.E.R. 20 03 02 – rifiuti dei mercati (essenzialmente parte organica);
- C.E.R. 15 01 03 – rifiuti in legno (cassette in legno e pallets);
- C.E.R. 15 01 02 – imballaggi in plastica;
- C.E.R. 15 01 01 – imballaggi in cartone.

La finalità è quella di valorizzare il più possibile il rifiuto proveniente da tali attività limitando al massimo la formazione di rifiuto indifferenziato. La frazione prevalente è quella organica classificata con C.E.R. 20 03 02, seguita da quella degli imballaggi in cartone, dei rifiuti in legno (*costituiti da cassette e pallets*) e degli imballaggi in plastica (*come contenitori per liquidi, reggette, cassette CONIP etc.*). Eventuali altri rifiuti, come gli ingombranti, sono raccolti in base a richiesta/segnalazione da parte dei referenti dei mercati. Si effettua anche l'attività di pulizia del fondo stradale legata solo ai residui non conferibili separatamente.

Le aree oggetto di tale raccolta sono:

- Mercati Stabili Storici: Vucciria – Ballarò – Capo – Via S. Agostino – Via Bandiera – Borgo Vecchio – Via Montalbo; (per una superficie totale pari a circa m² 43.000 corrispondente alle aree assegnate agli esercenti di tali zone di mercato);
- Mercato Ortofrutticolo: Via Montepellegrino;
- Mercato Ittico: Via F.sco Crispi.

Il recupero di eventuali disservizi verrà effettuato entro le 24 ore.



3.9) Ritiro e smaltimento rifiuti urbani provenienti da Cimiteri

Il servizio si occupa del ritiro e avvio a smaltimento dei seguenti rifiuti cimiteriali:

- C.E.R. 20 02 01 *fiore*
- C.E.R. 20 01 40 *metallo da rivestimento interno delle bare*
- C.E.R. 20 03 01 altri rifiuti da esumazione ed estumulazione classificabili con tale C.E.R..

I servizi sono previsti con cadenza settimanale ed a chiamata da parte dei tre cimiteri cittadini: Rotoli, Santa Maria di Gesu' e Cappuccini.

Per detto servizio vengono impiegati autocarri a vasca, compattanti, autocarri e cassoni scarrabili.

3.10) Raccolta di RUP (rifiuti urbani pericolosi) presso esercizi commerciali:

La RAP effettua la raccolta:

1. dei *farmaci scaduti* presso le farmacie ove sono collocati gli appositi contenitori;
2. delle *pile esauste* da piccole apparecchiature presso i rivenditori aderenti all'iniziativa di raccolta differenziata, quali negozi di giocattoli, articoli elettrici/elettronici, ecc.;
3. delle *siringhe abbandonate* sul suolo pubblico. Per la raccolta vengono utilizzati, dagli operatori addetti, contenitori particolari del tipo "usa e getta". Il servizio viene effettuato settimanalmente nelle zone identificate "a maggior rischio di abbandono", ovvero su segnalazione da parte degli utenti (sia che essi siano privati o enti pubblici di controllo come VV.UU.) entro 48 ore dall'acquisizione della stessa segnalazione.

3.11) Ritiro carcasse animali di piccola taglia (cani e gatti) su strada

RAP effettua il servizio di rimozione, su segnalazione, dal suolo pubblico di carcasse animali di piccola taglia (cani e gatti), finalizzato all'eliminazione del pericolo con l'avvio al canile municipale (cella frigorifera). Rimangono al Comune tutti gli oneri di accertamento sugli animali, di smaltimento, ecc., successivi alla consegna e quelli relativi anche al prelievo di carcasse animali diverse dalle due tipologie indicate.

Per il servizio è utilizzato un mezzo speciale a cassa stagna autorizzato per tale attività.

L'attività viene effettuata su segnalazione da parte di utenti o enti di controllo (ad esempio VV.UU.) entro 48 ore, in turno antimeridiano esclusi i festivi.

3.12) Raccolta sfalci e potature abbandonati su strada

La RAP provvede alla rimozione di sfalci di potature o ramaglie abbandonati su suolo pubblico. Il rifiuto raccolto per le strade viene conferito presso impianto autorizzato.

Il servizio prevede le seguenti modalità:

- squadre di operatori che si recano nei punti segnalati ed anche in quelli più soggetti all'abbandono, rimuovendo i rifiuti rinvenuti;



- squadre di operatori di RAP S.p.A. che operano sul territorio anche con altre funzioni, che segnalano la presenza di tali rifiuti abbandonati e ne danno comunicazione ai responsabili degli specifici servizi operativi;
- segnalazioni effettuate dagli uffici comunali preposti (VV.UU., Servizio Ambiente);
- segnalazioni effettuate da utenti a RAP S.p.A. a mezzo fax, al call center o via e-mail.

Per l'espletamento di questa attività RAP S.p.A. interviene con due distinti gruppi di lavoro, uno con 1 autocarro a vasca e 2 operai, l'altro, nel caso di grandi quantità, con 1 pala gommata e 1 autocarro scarrabile pesante con cassone, impiegando 2 autisti, 2 operai.

La frequenza media di intervento è di due volte a settimana anche in relazione alla stagione.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

I SERVIZI	COME	QUANDO
Raccolta rifiuti ingombranti (ritiro di suppellettili, mobili, elettrodomestici non ritirati dai produttori ecc.)	Servizio Piazza Pulita (postazioni mobili) con il calendario indicato nelle pagine precedenti.	Per il calendario del servizio Piazza Pulita (vedasi tabella riportata in precedenza).
	Su richiesta telefonica al call center, 800237713: ritiro gratuito (max 3 pezzi) presso il piano stradale antistante il domicilio del richiedente.	nei tempi concordati con appuntamento telefonico.
	Per utenze commerciali che producono rifiuti speciali - richiesta tramite fax, 091.6165818: servizio a pagamento (anche ritiro di rifiuti ingombranti per un numero maggiore di cinque pezzi, o di lunghezza > 2 mt., o di volume oltre mc.1).	nei tempi concordati con appuntamento telefonico.
	Raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE abbandonati su strada	Per segnalazioni di rifiuti abbandonati sui marciapiedi o sulla carreggiata, l'intervento viene effettuato entro il più breve tempo possibile, in funzione delle possibilità operative e delle priorità (l'abbandono di ingombranti o rifiuti sul suolo pubblico è infatti attività illecita per la quale RAP S.p.A. può solo collaborare per ridurre i disagi).
Raccolta differenziata da contenitori stradali (plastica, carta, vetro e imballaggi metallici, abiti usati)	Tramite campane e contenitori stradali per le seguenti frazioni di rifiuto: carta e cartone,	Frequenze di svuotamento <ul style="list-style-type: none"> ▪ carta: quindicinale ▪ vetro: quindicinale ▪ plastica: quindicinale



I SERVIZI	COME	QUANDO
	vetro e metalli plastica contenitore per abiti ed accessori usati	e comunque tali da evitare la trascinazione del contenitore. Svuotamento anche dietro segnalazione da parte degli utenti. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Abiti usati: a riempimento contenitore (a cura di ditta terza)
Raccolta differenziata porta a porta "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2" (plastica/metalli, carta/cartone, vetro, organico e residuale)	utenze domestiche Tramite <ul style="list-style-type: none"> ▪ carrellati da 360 litri per la carta o sacchi in carta ▪ carrellati da 240 litri o secchielli da 20 litri per l'organico ▪ sacchi in plastica per la plastica e i metalli congiuntamente ▪ carrellati da 360 litri o secchielli da 30 litri per il residuale ▪ campane stradali per il vetro (solo per zone servite dal progetto "Palermo Differenzia") 	Frequenze utenze domestiche <ul style="list-style-type: none"> ▪ carta: settimanale ▪ plastica/metalli: settimanale ▪ organico: trisettimanale ▪ residuale: bisettimanale ▪ vetro: <i>svuotamento campane</i> quindicinale
	utenze commerciali Tramite <ul style="list-style-type: none"> ▪ carrellati da 360 litri per la carta o sacchi in carta ▪ carrellati da 240 litri o secchielli da 20 litri per l'organico ▪ sacchi in plastica per la plastica e i metalli congiuntamente ▪ carrellati da 360 litri o secchielli da 30 litri per il residuale ▪ carrellati da 360 litri per il vetro (solo per le utenze a produzione specifica come bar, ristoranti, pub etc); campane stradali per il vetro (per le utenze non a produzione specifica come negozi di abbigliamento e simili) 	Frequenze utenze commerciali <ul style="list-style-type: none"> ▪ carta: solo il venerdì ▪ cartone: giornaliera escluso il venerdì ▪ plastica/metalli: bisettimanale ▪ organico: giornaliera (<i>solo per utenze e produzione specifica come bar, ristoranti pub etc.</i>); trisettimanale per le altre utenze commerciali (<i>utenze commerciali non a produzione specifica come negozi di abbigliamento e simili etc.</i>) ▪ residuale: bisettimanale ▪ vetro: bisettimanale (<i>solo per utenze a produzione specifica</i>); quindicinale (<i>svuotamento campane stradali</i>)

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C. F./P.IVA 06232420825





I SERVIZI	COME	QUANDO
Raccolta differenziata porta a porta presso specifiche utenze pubbliche e private esterne all'area del "Palermo Differenzia" e del "Palermo Differenzia 2" (<i>enti pubblici come uffici comunali, provinciali, regionali, polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza, agenzia delle entrate, esercito, università, scuole elementari, medie, superiori - enti privati come attività commerciali, agenzie di viaggio, assicurazioni, banche, finanziarie etc.</i>)	Raccolta di: <ul style="list-style-type: none">▪ carta▪ cartone▪ vetro tramite: <ul style="list-style-type: none">▪ carrellati da 360 litri per la carta▪ carrellati da 360 litri per il vetro nei limiti quantitativi di ammissibilità dei rifiuti previsti dalle norme vigenti	La raccolta viene effettuata previa richiesta di svuotamento dei contenitori effettuata dagli enti aderenti al n. di fax 091.6165818 o alla e-mail rap.s.p.a.@cert.comune.palermo.it di RAP S.p.A. Al ricevimento della richiesta RAP S.p.A., acquisito un numero congruo di richieste dello stesso genere, effettua gli interventi per lo svuotamento dei carrellati (comunque non oltre i quindici giorni dall'acquisizione della richiesta).
Rifiuti urbani pericolosi (farmaci, pile)	<ul style="list-style-type: none">▪ farmaci: contenitori dedicati presso le farmacie▪ pile: contenitori dedicati custoditi all'interno di tabaccherie, negozi di elettricità e grandi magazzini.▪ siringhe abbandonate: contenitori particolari usa e getta; interventi ciclici nelle zone identificate come "a maggior rischio" e su segnalazione; rimozione e trattamento con mezzi idonei.	Frequenza prelievo su richiesta (entro 48 ore)
Rimozione carcasse automobili	Prelevamento su segnalazione e nulla osta della Polizia Municipale o delle Autorità competenti. Smaltimento presso siti autorizzati.	Nei termini concordati con le Autorità competenti.
Raccolta rifiuti e pulizia presso i mercati cittadini: Mercati Stabili Storici: Capo, Vucciria, Ballarò, Via Montalbo, Via S. Agostino, Borgo Vecchio, Bandiera; Mercato Ortofrutticolo: Via Montepellegrino;	Raccolta dei seguenti rifiuti differenziati: <ul style="list-style-type: none">▪ organico dei mercati (<i>scarti di frutta e verdura;</i>▪ legno (<i>pedane, cassette, palletts</i>)▪ plastica: (<i>imballaggi come contenitori per liquidi;</i>▪ cartone: (<i>imballaggi piegati ed impilati</i>)	Frequenza: <ul style="list-style-type: none">▪ Raccolta rifiuti: giornaliera (lunedì-sabato) eccetto la domenica e festivi. Conferimento dei rifiuti differenziati presso specifiche piattaforme.▪ Spazzamento delle superfici stradali interne.▪ Lavaggio del piano stradale: giornaliero e comunque dipendente dalla stagione.

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825



I SERVIZI	COME	QUANDO
Mercato Ittico: Via F. Crispi		
Raccolta differenziata di ramaglie abbandonate su strada	Rimozione dal suolo pubblico delle ramaglie e sfalci di potatura abbandonati su strada. Il rifiuto raccolto viene trasportato al Vivaio Comunale per il conferimento successivo a cura del Comune presso specifiche piattaforme da questo individuate.	Frequenze: <ul style="list-style-type: none"> interventi su segnalazione con specifici mezzi (autocarri a vasca, e, per grandi quantità, con pale gommate, motrici e cassoni)
Rifiuti Cimiteriali provenienti dai seguenti cimiteri: - Rotoli; - Santa Maria di Gesù - Cappuccini	Raccolta dei seguenti rifiuti differenziati: <ul style="list-style-type: none"> fiori; zincò da rivestimento interno delle bare altri rifiuti da esumazione ed estumulazione classificabili come rifiuti indifferenziati. 	Frequenze: Settimanale o su chiamata da parte dei cimiteri cittadini
Rimozione carcasse animali abbandonate di piccola taglia (solo cani e gatti)	Su segnalazione, servizio di emergenza solo in caso di pericolo per la pubblica incolumità <ul style="list-style-type: none"> rimozione e trasporto alla cella frigorifera del canile municipale 	Frequenza: intervento entro 48 ore dalla segnalazione con mezzo idoneo (esclusi festivi)

4) Spazzamento di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico

Il servizio viene svolto nelle strade, nelle piazze e negli spazi aperti di proprietà pubblica e comunque di uso pubblico del territorio comunale.

All'interno delle riserve, dei parchi, delle ville recintate e degli impianti sportivi, in generale, non viene espletata da RAP S.p.A. attività di igiene ambientale, ad eccezione della raccolta, a ridosso e subito dopo le giornate di particolare affluenza di gitanti (pasquetta, 1° maggio, ecc.) dei rifiuti abbandonati all'interno della Favorita, in corrispondenza delle fasce laterali delle strade di attraversamento, dei sentieri e delle piste ciclabili del parco medesimo. E' escluso il servizio di spazzamento su qualsiasi area e strada a fondo naturale.

4.1) Spazzamento Manuale di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico

Il servizio viene effettuato dagli operatori con l'utilizzo di *scopa e paletta, nonché carrettella o motocarro*. Inoltre, per i rifiuti di varia natura che vengono rinvenuti abbandonati si utilizzano autocarri leggeri cassonati.

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap_spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 (i)
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825



Il servizio di spazzamento manuale, è attualmente esteso a circa il novantacinque per cento della rete viaria cittadina, non essendo in atto sviluppato il servizio meccanizzato con autospazzatrici.

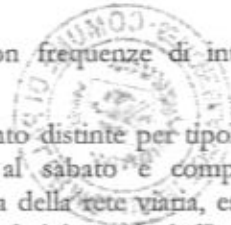
Viene reso, inoltre, nelle villette di cui al seguente elenco, il servizio di pulizia dei camminamenti pavimentati e rimozione dei rifiuti dalle aiuole, con esclusione degli interventi sul verde:



1. Largo degli Abeti,
2. Piazza Alberigo Gentili,
3. Piazza Amendola,
4. Piazza Castelnovo,
5. Piazza Chopin,
6. Piazza A. Mordini e Piazza F. Crispi,
7. Piazza Generale Cascino,
8. Piazza Ignazio Florio,
9. Piazza Lolli,
10. Piazza S. Francesco di Paola,
11. Piazza Sant'Oliva,
12. Piazza Unità D'Italia,
13. Piazza XIII Vittime,
14. Piazzetta della Pace,
15. Via Libertà,
16. Via Principe di Belmonte.

Il servizio è svolto, di norma, in turno antimeridiano con frequenze di intervento variabili (giornaliere, giorni alterni, bisettimanali, ecc.).

La tabella che segue indica le frequenze medie di spazzamento distinte per tipologia di strade. Il servizio è eseguito, nell'ambito contrattuale, dal lunedì al sabato e comprese le festività infrasettimanali. Nella stessa si fa riferimento alla consistenza della rete viaria, espressa in Km di carreggiata stradale (comprendente usualmente due cunette e relativi marciapiedi).



Percentuale della rete	Tipologia di strade	Frequenza di spazzamento
4% circa	Strade del centro storico e commerciale caratterizzate da elevatissima intensità di traffico pedonale e veicolare. (circa 50 Km)	giornaliera
6% circa	Strade del centro storico e commerciale caratterizzate da elevata intensità di traffico pedonale e veicolare. (circa 70 Km)	giorni alterni
8% circa	Strade del centro commerciale e delle zone residenziali caratterizzate da media intensità di traffico pedonale e veicolare. (circa 100 Km)	bisettimanale
28% circa	Strade delle zone residenziali caratterizzate da bassa intensità di traffico e a prevalente componente pedonale. (circa 340 Km)	settimanale



30% circa	Strade caratterizzate da bassa intensità di traffico e a prevalente componente veicolare. (circa 360 Km)	quindicinale
24% circa	strade vicinali delle zone periferiche ad utilizzazione prevalentemente produttiva caratterizzate da bassissima intensità di traffico a prevalente componente veicolare. (circa 280 Km)	mensile ed oltre
	Totale Km 1200	

Nell'ottica di migliorare le performance del servizio di spazzamento la RAP attua azioni di: revisione puntuale delle frequenze di spazzamento applicata ai singoli tratti stradali; revisione e aggiornamento degli elementi relativi alla rete stradale cittadina, anche con ausili informatici innovativi; riduzione dei tempi di evasione delle segnalazioni; miglioramento nell'organizzazione della qualità del servizio (comunicazione, carte di servizio, indagini di *customer satisfaction*).

4.2) Spazzamento Meccanizzato di aree di proprietà pubblica o e comunque di uso pubblico

Il servizio di spazzamento meccanizzato viene reso su parte del territorio comunale, generalmente laddove la viabilità (intesa come l'insieme della accessibilità e della assenza di ostacoli lungo la carreggiata) e la convenienza economica lo permettano.

Il servizio viene svolto, tramite autospazzatrici, preliminarmente lungo gli assi viari e nei tratti in cui non è possibile, o è rischioso, l'intervento manuale, quali le cunette delle corsie degli assi di scorrimento cittadini (via Regione Siciliana, via Michelangelo, via Leonardo da Vinci ecc.), per una lunghezza pari a circa il 5% dell'estensione viaria cittadina.

Le autospazzatrici sono supportate da veicoli a servizio che provvederanno allo scarico dei rifiuti e al rifornimento di acqua durante il lavoro.

Il servizio è svolto su tre turni di lavoro (antimeridiano, pomeridiano e notturno) con frequenze di intervento variabili (giornaliere, giorni alterni, bisettimanali, ecc.).

Le frequenze sono rapportate alla tipologia ed intensità degli insediamenti, al flusso automobilistico e all'entità della presenza turistica.

Il servizio è eseguito dal lunedì al sabato comprese eventuali festività infrasettimanali.

Al fine di migliorare il servizio è previsto di:

- estendere la rete servita dallo spazzamento meccanizzato mediante incremento del numero di autospazzatrici dedicate di prossima fornitura;
- avviare lo spazzamento meccanizzato in turno notturno anche in zone del centro città, apponendo il divieto temporaneo di parcheggio lungo gli itinerari previsti.

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00
Reg. Imprese di Palermo
C. F./P.IVA 06232420825



5) Svuotamento cestini gettacarte

Il servizio copre attualmente le parti del territorio comunale maggiormente caratterizzate da flussi pedonali e particolari zone che, per la presenza di scuole, esercizi commerciali, punti di ritrovo, etc., costituiscono nodi "critici" per il servizio di spazzamento stradale.

La collocazione dei cestini avviene in rispetto di piani predisposti dagli uffici tecnici aziendali. Talvolta, un nuovo posizionamento può essere effettuato su segnalazione dell'utenza.

Contenitori attualmente posizionati sul territorio di proprietà aziendale:

- da 40 litri in lamiera d'acciaio;
- da 50 litri in polietilene (i più diffusi);
- da 80 litri in alluminio;
- da 100 litri in calcestruzzo e metallo (vecchia fornitura).

Attualmente sono presenti sul territorio circa 5.300 cestini, per una volumetria complessiva di circa 290.000 litri.

Gli operatori addetti al servizio sono dotati di autocarro a vasca e chiavi per l'apertura o lo sganciamento dei contenitori, che vengono svuotati all'interno del mezzo di servizio. Per quanto concerne i cestini in calcestruzzo e metallo si provvede alla sostituzione dei sacchi in plastica interni.

Tali mezzi "satellite", una volta pieni, conferiscono i rifiuti in autocompattatore "a postazione".

La frequenza di svuotamento dei cestini varia da giornaliera a bisettimanale, in funzione della volumetria degli stessi, della localizzazione e della stagionalità. Il servizio viene, comunque, effettuato in maniera tale da prevenire la tracimazione dei rifiuti.

Qualora non venisse effettuato lo svuotamento in uno dei giorni previsti, lo stesso viene svolto il giorno successivo o non oltre 24 ore dal ricevimento della segnalazione da parte dell'Amministrazione comunale, a meno di casi particolari.

Al fine di migliorare il servizio è ipotizzato un aumento graduale del numero di cestini distribuiti in città, per potere fornire un servizio più comodo e capillare all'utenza e migliorare le condizioni di igiene dei marciapiedi.

6) Diserbo

Il servizio svolto dalla RAP prevede la pulizia e il diserbo, eseguito con l'utilizzo di mezzi dedicati e decespugliatori, nell'ambito del territorio comunale, sui marciapiedi e cigli stradali e comunque su aree pavimentate.

Il servizio è escluso su qualsiasi area a fondo naturale ivi comprese quelle ricadenti in villette aperte, aiuole, spartitraffico, cercini, fossi di guardia e canali di gronda, all'interno delle riserve, dei parchi, delle ville recintate, degli impianti sportivi e aree interdette al pubblico accesso.

Gli interventi vengono svolti in maniera continuativa. Interventi eccezionali vengono altresì programmati nei pressi delle scuole ad inizio anno scolastico e su siti interessati a manifestazioni di vario genere.

7) Derattizzazione Disinfezione e Disinfestazione

Il servizio di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione vengono effettuati su strade, piazze e spazi aperti di proprietà pubblica comunque di uso pubblico e senza limitazioni di accesso, del territorio comunale, o, all'interno dei locali di proprietà od uso comunale limitatamente al numero complessivo annuale di 500 interventi. Per gli interventi eccedenti tale quantità viene pagato un corrispettivo da parte del Comune secondo quanto previsto dal vigente Contratto di Servizio.

7.1) Derattizzazione

Per il servizio di derattizzazione vengono impegnati operai qualificati, che vengono dotati all'uopo di un quantitativo procapite di esche. Ciascun operatore è dotato di contenitore porta-esche e idonee attrezzature.

Nel rispetto di un calendario annuale prefissato, si avvicendano le confezioni di esche in bustine e di quelle paraffinate (per la stagione piovosa), alternando pure gli appetenti.

Gli interventi vengono effettuati mediamente ogni 20 giorni e pertanto 18 volte l'anno, secondo il calendario giornaliero pubblicato mensilmente sul sito aziendale, ovvero anche su segnalazione entro 7 giorni, o in particolari condizioni d'urgenza entro 2 giorni.

7.2) Disinfestazione

Il servizio di disinfestazione viene reso da operatori appositamente attrezzati con l'ausilio di veicoli corredati da apparecchiature specifiche.

Gli interventi vengono programmati come segue:

- Campagna antilarvale nel periodo Feb. – Apr.
- Lotta adalticida nel periodo Mag. – Sett.

Nei predetti periodi la frequenza media di intervento è pari a 20 gg. circa, secondo il calendario giornaliero pubblicato mensilmente sul sito aziendale, ovvero anche su segnalazione entro 7 giorni, o in particolari condizioni d'urgenza entro 2 giorni.

8) Rimozione rifiuti inerti abbandonati

L'attività di rimozione di rifiuti inerti (rifiuti da demolizione e costruzione, terre o rocce da scavo), abbandonati in aree pubbliche, consiste nel prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di tali tipologie di rifiuti.

Va prevista, preliminarmente, la individuazione dei siti oggetto di abbandono di tali rifiuti, sia attraverso monitoraggio interno, sia attraverso segnalazioni degli uffici comunali preposti, o reclami di cittadini. L'azienda RAP provvede, anche su indicazione degli uffici preposti, alla programmazione dei relativi interventi.

Per lo svolgimento di questa attività viene impiegata una squadra di operatori, sul sito, provvede alla preliminare attività di cernita e separazione di tipologie di rifiuti differenti, eventualmente presenti, al caricamento dei rifiuti inerti su autocarri ribaltabili o autocarri con cassone scarrabile, al trasporto e al conferimento presso impianto di trattamento/smaltimento autorizzato. La squadra si cura di ripulire il sito oltre che dagli inerti anche da eventuali rifiuti urbani misti o rifiuti ingombranti presenti.



Per l'esecuzione degli interventi, in un turno di lavoro, è previsto l'impiego di 1 pala gommata, di 2 autocarri ribaltabili o con cassone scarrabile, di 1 autocarro a vasca, di 3 autisti e 2 operai. Vengono, generalmente, eseguiti 2 conferimenti presso l'impianto a tal uopo opportunamente individuato di circa 15 tonnellate ciascuno, a meno di prelievi in più siti nello stesso turno lavorativo.

9) Rimozione alghe

L'attività di rimozione delle alghe è limitata alle zone dall'arenile di Mondello e Sferracavallo e viene eseguita solitamente nel mese di maggio, prima della stagione balneare.

Le alghe vengono rimosse dall'arenile con l'ausilio di escavatore e successivamente, dopo il necessario tempo di rilascio del contenuto idrico, vengono caricate su cassoni scarrabili, per essere conferite presso impianto autorizzato.

Per ogni sito (Mondello e Sferracavallo) si stima il riempimento di 24 cassoni in 8 giorni lavorativi, considerando impiegati per tale attività 1 escavatore, 1 pala gommata, 3 autocarri con cassone scarrabile, 5 autisti, 3 operai e 1 capo squadra.

10) Raccolta rifiuti del canile

La raccolta dei rifiuti prodotti dal canile comunale di via Tiro a Segno, caratterizzati da CER 02 01 06 (feci animali, urine e letame, comprese le lettiere usate) viene effettuata dall'Azienda attraverso cassone scarrabile da 20 mc, posto a riparo dalle piogge, in un'area che ne consenta la movimentazione.

I rifiuti, non percolanti, raccolti in sacchi biodegradabili, vengono depositati all'interno del cassone, che, una volta pieno, viene prelevato e conferito presso impianto autorizzato.

E' previsto, in funzione delle esigenze manifestate dalla struttura, il prelievo di due cassoni di rifiuti a settimana.

Per l'espletamento di tale attività viene generalmente impiegato di 1 cassone scarrabile, 1 autocarro per il prelievo, trasporto e conferimento presso impianto, 1 autista e 1 operaio, impegnati per 2 turni a settimana.

11) servizi domenicali e festivi

Non essendo previsti conferimenti di rifiuti nei festivi, i servizi domenicali vengono resi dalla RAP solo al fine di garantire il giusto decoro delle zone centrali, turistiche e monumentali, nonché, per specifiche zone, cercando di evitare l'accumulo eccessivo di rifiuti conseguente alla pausa operativa domenicale.

L'articolazione del servizio nello specifico comporta, per ciascuna domenica, l'utilizzo di circa 10 Autocompattatori e di ulteriori 10 mezzi ausiliari da impiegare per la raccolta e/o per lo spazzamento meccanizzato (in uno alle necessarie unità operative).

Nei festivi infrasettimanali viene invece garantita la maggior parte del servizio (oltre il 50%) e nel caso di due festività consecutive il fermo del servizio è possibile, previa comunicazione, solo per un giorno.

12) Altri servizi aggiuntivi

La RAP svolge tutti i lavori/servizi previsti dal proprio oggetto sociale, sotto compenso mediante l'applicazione, nei confronti dell'Amministrazione Comunale di prezzi tratti dal tariffario ufficiale approvato, o, in mancanza, da regolari analisi con quotazioni elementari di mercato, ribassati del 10%.

Per i servizi svolti all'interno del territorio comunale presso terzi l'azienda applica il predetto tariffario o apposite analisi al fine di fornire preventivamente al soggetto richiedente una quotazione delle prestazioni richieste.

Tali servizi sono riconducibili, anche, agli eventi di carattere religioso e/o socio-culturali.

QUANTITATIVI GESTITI:

La gestione di cui al presente Piano Finanziario riguarda la totalità dei rifiuti urbani e assimilati classificati ai sensi dell'art. 184 c.2 D.Lgs. 152/06 prodotti e regolarmente depositati nei contenitori da indifferenziato o postazioni di raccolta, nei contenitori da RD o consegnati al "porta a porta" o alle postazioni mobili per ingombranti, nonché derivanti da periodiche raccolte di rifiuti abbandonati e dalla pulizia strade entro le aree pubbliche del territorio di competenza del Comune di Palermo.

Quantità medie annue: tonn. 340.000, fra cui:

- RU pulizia strade, rifiuti abbandonati, altro: tonn. 50.000
- RD a recupero: tonn. 25.000





ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE RIVOLTE ALL'UTENZA

La linea d'intervento, per quanto riguarda l'attività di informazione sui servizi offerti dalla Società, prevede la realizzazione di campagne informative ed educative.

L'attività di informazione sui servizi offerti dalla Società (raccolta rifiuti urbani e raccolte differenziate, spazzamento sedi stradali e gestione cestini gettacarte, smaltimento rifiuti etc.), si articola in:

- campagne istituzionali, volte a diffondere la nuova immagine aziendale, a portare a conoscenza dei cittadini la nuova *mission* societaria e le modalità di svolgimento dei servizi con l'ausilio di vari strumenti valutati, di volta in volta, idonei allo scopo: sito Internet, comunicati stampa, messaggi radiofonici - televisivi e/o social network, conferenze stampa, presenza in rassegne fieristiche ed eventi, diffusione di materiale promo pubblicitario etc.;
- campagne mirate riguardanti:
- promozione di comportamenti improntati al rispetto del senso civico
- educazione ambientale nelle scuole e sensibilizzazione verso tematiche ambientali legate ai sistemi di smaltimento e della raccolta differenziata
- sensibilizzazione, anche con l'ausilio dei consorzi nazionali, della raccolta differenziata relativamente all'area del porta a porta.

La progettazione delle citate campagne di comunicazione si svolgerà secondo una procedura che prevede una accurata pianificazione delle predette e la collaborazione tra i vari settori tecnici competenti ed il settore che cura la comunicazione, e prevedrà l'ottimale utilizzo, in termini di efficienza e di efficacia, di un adeguato mix di mezzi di comunicazione, la collaborazione con Enti, Università e Scuole, Istituzioni, Consorzi di Filiera, etc.. Si prevede una frequenza periodica di almeno una campagna annuale.



SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RU MEDIANTE CONFERIMENTO IN DISCARICA CONTROLLATA.

Impianti in esercizio: discarica di rifiuti non pericolosi sita in località Bellolampo denominata VI vasca.

Con il decreto DRS (AIA) n. 1348 del 2013 è stata autorizzato l'esercizio della VI vasca della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Bellolampo nel Comune di Palermo- S.P. n. 1 km 4+900 m.

Per la citata VI vasca, che si compone di n. 4 settori idraulicamente indipendenti, sono stati approvati i seguenti parametri da osservare durante l'esercizio della stessa:

- quota massima: m 570 s.l.m.
- superficie interessata: mq 90.733 circa
- capacità stimata: mc 1.716.939
- rapporto di ricoprimento: 1,10
- conferimento max giornaliero di rifiuti: 1.000 t/g
- densità rifiuti trattati: 0,90 t/mc
- rifiuti conferibili/smaltibili: 1.430.783 t

I mezzi di raccolta, sia per i rifiuti urbani indifferenziati che per i rifiuti assimilati o da pulizia delle strade e comunque autorizzati in discarica, trasportano il rifiuto direttamente alla piattaforma di Bellolampo.

In discarica i mezzi d'opera (compattatori da discarica, pale e trattori cingolati, dumper, etc.) provvedono alla messa a dimora del rifiuto. Benne a polipo, trituratori/deferrizzatori provvedono al pretrattamento previsto e funzionante al momento, in attesa della realizzazione della piattaforma impiantistica di trattamento dei rifiuti.

Le modalità di gestione sono esplicitate nei Piani di Gestione Operativa e di Sorveglianza e Controllo approvati con i provvedimenti di autorizzazione da parte degli Enti preposti. Il servizio viene espletato giornalmente su tre turni di lavoro, seguendo i piani di gestione e nel rispetto delle norme in vigore. Vengono garantite, nell'ambito del vigente contratto di servizio, le attività di pretrattamento, ad oggi previste, mediante trituratore/deferrizzatore.

Le risorse umane coinvolte constano di: personale tecnico e amministrativo, personale operativo (autisti ed operai), lavaggisti, meccanici, elettrauti, operai per assistenza impiantistica e civile.

Il servizio feriale è organizzato su tre turni (antimeridiano, pomeridiano e notturno). Domenica e festivi sono garantiti solo due turni minimali di servizio, in relazione ai conferimenti ridotti.

Il contratto di servizio copre espressamente i costi di smaltimento per le attività gestionali della discarica, e dovrà essere valutata a parte la quota relativa alla post gestione, risanamento ambientale e bonifica, le imposte ed ecotassa, secondo le tariffe approvate dalla Regione.

La tariffa di conferimento per eventuali conferitori, diversi dal Comune di Palermo, è versata direttamente dai conferitori a RAP S.p.A., secondo il Piano Finanziario trasmesso ai competenti

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.lta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C. F./P.IVA 06232420825





Uffici regionali- con nota RAP Spa prot. 3826 del 27/01/2015- contestualmente al "Piano di Gestione Operativa per fronteggiare l'emergenza rifiuti".

Per quanto sopra esposto la tariffa di smaltimento da applicare per il conferimento in VI Vasca, sarà pari ad € 81,13 (euro OTTANTUNO/13) per ogni tonnellata di rifiuto ammessa in discarica.

Si riepilogano di seguito le voci che la compongono:

Voci della tariffa		€/tonnellata
a)	Gestione Operativa per l'esercizio della discarica	28,96
b)	Oneri per il pretrattamento	9,00
c)	Ricomposizione ambientale (copertura provvisoria, copertura definitiva e ripristino ambientale), compresa l'eventuale bonifica del sito	13,33
d)	Gestione Post-Operativa della discarica per un trentennio	14,48
e)	Oneri per le garanzie finanziarie, spese generali ed utile d'impresa	12,89
f)	Quota aggiuntiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata	2,47
Totale complessivo tariffa		81,13

LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

DISCARICA:

La discarica attualmente in uso è la VI vasca della discarica di Bellolampo. L'esercizio è stato avviato il 3.9.2013.

VI VASCA

Coltivazione	Quota pianoro sommitale (m)	Capacità complessiva (mc)	Rifiuti abbancabili (tonnellate)	Durata prevista (mesi)
1° settore	528	168.271	140.226	5
1° e 2° settore	528	449.322	374.435	13
1°, 2° e 3° settore	556	691.007	575.840	20
1°, 2°, 3° e 4° settore	570	1.716.939	1.430.782	48

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.ta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 I.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825

Sono in corso i lavori di copertura temporanea delle vasche esaurite (I, II, III, III bis), propedeutici alla copertura finale per il successivo avvio della gestione post-operativa.

La copertura finale e il ripristino ambientale delle aree di discarica non più in esercizio consentono il recupero ambientale di gran parte delle aree della discarica in quanto non più utilizzate per il conferimento dei rifiuti ed, inoltre generano benefici ambientali ed economici: si riduce la produzione di percolato determinata da eventi piovosi, migliora la qualità dell'aria nell'intorno della discarica.

IMPIANTI DI PRETRATTAMENTO

A. Impianti di pretrattamento dei rifiuti urbani, correlati al quadro normativo che impone il loro impiego a partire dall'uso della nuova vasca;

B. Impianti di stoccaggio e trattamento del percolato;

C. Impianti per l'estrazione e lo sfruttamento del biogas con produzione di energia elettrica;

D. Impianto di trattamento meccanico biologico.

A. Impianti mobili di triturazione e deferizzazione

La tipologia di trattamento, operata a valle delle attività di cernita e preselezione dei rifiuti non processabili, consiste nella riduzione volumetrica dei rifiuti e nella deferrizzazione, attraverso l'effettuazione di operazioni di smaltimento D14 (ricondizionamento preliminare alla operazione D1) e di recupero R4 (recupero metalli ferrosi- CER 191202).

Detta attività di pretrattamento meccanico, adottata in via transitoria in attesa della realizzazione e completamento dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB), è attualmente svolta con l'ausilio dei seguenti impianti mobili:

- ° un trituratore gommato Doppstadt DW 3060 (matr. 433) autorizzato con DDS n. 388 del 30/12/2009 e con capacità di trattamento di 60 t/h;
- ° un trituratore cingolato Komptech Terminator 6000 SD (n. di serie 183031, autorizzato con DDG n. 560 del 06/05/2011 e con capacità di trattamento di 100 t/h;
- ° trituratore cingolato Doppstadt DW 3080 Mammuth K (matr. 46) , autorizzato con DDG n. 685 del 31/05/2011 e con capacità di trattamento di 100 t/h;

B.1 Impianti di stoccaggio del percolato:

L'impianto di stoccaggio del percolato è costituito da una vasca coperta in c.a., che si compone di due compartimenti contigui e separati da un setto, aventi una capacità complessiva di accumulo circa 4.300 m³ di liquido. Tutto attorno alla vasca è stato ricavato un bacino di contenimento della capacità di circa 1.350 m³, pari quindi al 30% del volume totale dell'accumulo. Detto bacino è quindi utile a far fronte a fuoriuscite di refluo e per l'eventuale sovrappieno che sfiora dai compartimenti pertanto lo stesso è impermeabilizzato.

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00
Reg. Imprese di Palermo
C. F./P.IVA 06232420825





L'Impianto di stoccaggio in questione è pertanto destinato alle operazioni di deposito preliminare (D15) del percolato prodotto dalla VI vasca (CER 190703 - percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702).

L'impiantistica a corredo della VI vasca presenta anche di un sistema di stoccaggio (provvisorio) del percolato costituito da 5 serbatoi in PRFV (n. 3 da 42 m³ n. 2 da 21 m³) della capacità complessiva di 168 m³, e realizzato in via provvisoria per garantire la piena funzionalità del 1° Settore, durante la prima fase di abbancamento. I predetti serbatoi in PRFV sono posti all'interno di un bacino di contenimento per il controllo e confinamento di eventuali perdite e/o fuoriuscite del percolato, avente una capacità complessiva di circa 190 mc.

B.2 Impianti di trattamento del percolato:

La piattaforma di Bellolampo risulta, attualmente, dotata di un impianto di trattamento (ad osmosi/ultrafiltrazione) realizzato dalla IBI Idroimpianti Spa, con capacità di trattamento di 100 mc/die di percolato, che ha funzionato dal mese di agosto 2009 fino a marzo 2010, dopo che il Ministero dell'Ambiente con proprio parere prot. n. 26457/QDV/DI/VIII del 21/12/2009, ha vietato l'attività di reimmissione del concentrato nel corpo (della IV vasca) della discarica di Bellolampo .

Per tale impianto si prevede il riavvio ed il raddoppio di potenzialità di trattamento.

C. Impianto di valorizzazione energetica del biogas:

E' prevista la concessione del servizio per la captazione ed lo sfruttamento energetico del biogas prodotto dalla VI vasca, tramite la realizzazione, gestione e manutenzione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica .

La esecuzione della rete di captazione del biogas, presso i settori della VI Vasca, sarà a totale carico del concessionario, e riguarderà la trivellazione e l'allestimento di pozzi drenanti, il collettamento alle sottostazioni di regolazione ed all'impianto di aspirazione. La captazione del biogas dovrà fare riferimento alle modalità previste nel Piano di Gestione Post-operativa della VI vasca e dovrà ottemperare a quanto previsto dalla prescrizione n. 39 del decreto (AIA) RS 1348/2014.

L'impianto di valorizzazione energetica del biogas sarà composto da diverse sezioni che vengono sommariamente descritte di seguito:

- sezione di estrazione del biogas;
- sezione di convogliamento e trasporto del biogas;
- sezione di trattamento depurativo, di analisi e di controllo del biogas estratto;
- sezione di generazione di energia elettrica;
- sezione di trasformazione e impianto elettrico di cessione dell'energia prodotta.

Si prevede l'installazione in fasi successive di 4 gruppi elettrogeni da 1000 kWe, per una potenza complessiva pari a 4000 kWh, nella sua configurazione finale.

E' prevista l'installazione di una torcia ad alta temperatura posizionata in prossimità della stazione di aspirazione ($T > 850$ °C per un tempo di residenza dei fumi superiore a 0,3 s), da attivare in caso di fermate dell'impianto di valorizzazione energetica, per le manutenzioni ordinarie o per

qualunque altro motivo che porti al blocco del funzionamento dei gruppi di generazione, o in caso di surplus di gas prodotto dalla discarica rispetto ai fabbisogni dell'impianto.

D. Impianti di trattamento meccanico biologico:

La realizzazione dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) per il pretrattamento dei rifiuti a monte del conferimento in discarica (i cui lavori sono in corso e verranno completati a metà 2015) permetterà di separare le frazioni secca e umida dal rifiuto urbano indifferenziato e trattarle nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al D.D.S. 1348 del 09.08.2013, rilasciata per l'intera piattaforma impiantistica.

Il processo di funzionamento dell'impianto di trattamento e selezione dei R.U. comprende una fase di biostabilizzazione della frazione organica proveniente dalla selezione meccanica (FORU). Inoltre è prevista una sezione per la valorizzazione della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata (FORD), con produzione di compost di qualità.



Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.lta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C. F./P.IVA 06232420825





PIANO FINANZIARIO TARI 2015

SEZIONE SECONDA

PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO



Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.ta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825



ASPETTI ECONOMICI

La sezione che segue si prefigge lo scopo di determinare i costi fissi ed i costi variabili dei servizi descritti sinteticamente nel Piano Gestionale in armonia con quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, il quale sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 11 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le voci di costo indicate nei prospetti economici che seguono, dunque, sono determinate in armonia a quanto previsto dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158 del 1999 (commi 2 e 3), evidenziando che:

- non è stato inserito alcun costo che non sia previsto dal metodo normalizzato;
- non è stato escluso alcun costo individuato come rilevante dal metodo normalizzato;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal predetto D.P.R. n. 158 del 1999.

Pertanto, nei prospetti che seguono, si è provveduto ad analizzare le singole componenti di costo come provenienti dall'analisi dei valori di bilancio degli anni di riferimento delle società che in atto svolgono il servizio di igiene ambientale per conto del Comune di Palermo nel rispetto delle modalità esplicitate dalle Linee Guida Ministeriali e nell'ambito della normativa di riferimento sopra più volte richiamata e più precisamente:

- 1) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG).

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL
- b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT
- c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS
- d) Altri Costi= AC
- e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD
- f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

- g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD

Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell'IVA.





2) Costi Comuni (CC).

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC
- b) Costi Generali di Gestione = CGG
- c) Costi Comuni Diversi= CCD

- 3) Costi d'Uso del Capitale (CK).

Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dalle risultanze contabili.

CALCOLO TOTALE TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T a = (CG + CC) a - l * (1 + IPa - Xa) + CKa$$

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

a-l: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

CKa: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento



Individuati e classificati i costi, il metodo tariffario ne opera una successiva ripartizione in due grandi categorie:

- a) costi fissi o relativi alle componenti essenziali del servizio
- b) costi variabili, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti

La suddivisione in esame è attuata inserendo specifici insiemi di costo nell'una o nell'altra categoria, secondo il seguente schema:



Costi fissi

1. costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL)

2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)

3. costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la meta del costo del personale;

4. costi diversi (CCD)

5. altri costi (AC)

6. costi d'uso del capitale (CK)

Costi variabili

• costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT)

• costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)

• costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)

• costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)

Dall'applicazione delle predette argomentazioni derivano i seguenti prospetti costituenti il piano economico a cui dovrà farsi riferimento per la determinazione della tariffa.



Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00
Reg. Imprese di Palermo
C. F./P.IVA 06232420825





R.A.P. S.p.A - Sett. Cont. Analitica e Budget
PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO TARI 2015

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG - Costi operativi di Gestione	58.743.661,57
CC - Costi comuni	45.269.143,26
CK - Costi d'uso del capitale	7.776.024,89
<i>Subtotale</i>	111.788.829,72
Riduzione RD ut. Domestiche (*)	1.750,94
Minori entrate per riduzioni (*)	467.611,05
A agevolazioni (*)	658.520,58
Contributo Comune per agevolazioni (*)	-658.520,58
TOTALE COSTI	112.258.191,71
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	14.524.987,38
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	12.755.847,08
CRD - Costi di Raccolta Differenziata	11.376.453,29
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	824.791,30
Subtotale	39.482.079,04
Riduzioni parte variabile (*)	345.624,16
TOTALE	39.827.703,20
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	13.287.953,84
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont. (*)	1.769.547,41
CGG - Costi Generali di Gestione	43.367.359,84
CCD - Costi Comuni Diversi	132.236,01
AC - Altri Costi	5.973.628,70
Riduzioni parte fissa (*)	123.737,83
<i>Totale parziale</i>	64.654.463,62
CK - Costi d'uso del capitale	7.776.024,89
TOTALE	72.430.488,51
TOTALE COSTI	112.258.191,71

(*) Stima di competenza del Comune Palermo, pervenuta con PEC dello 06 e 07.05.2015





CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

Indifferenziati	B6 materia di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni finanziarie	B12 accantonamenti per rischi	B13 altri accantonamenti	B14 Altri diversi	TOTALE (escluso 50% di B9)
				costo	%	quota					
CSL - Costi di spazi e Lav. strade e aree pubbl.	500.007,28	957.131,67	94.188,72	23.471.114,33	0,50	11.730.537,17	0,00	0,00	0,00	69,00	11.287.993,86
CRT - Costi di Raccolta e Trasp. RSU	2.130.510,07	2.363.430,83	15.200,00	20.031.632,96	0,50	10.015.826,48	0,00	0,00	0,00	0,00	14.524.987,30
CTS - Costi di Trattam. e Smaltim. RSU	1.724.826,69	1.599.694,92	209.717,70	5.624.249,63	0,50	2.812.124,82	0,00	0,00	0,00	3.981.523,35	15.755.887,08
AC - Altri costi	69.788,06	710.992,59	574.923,56	8.197.396,12	0,50	4.298.698,06	0,00	0,00	0,00	319.230,43	5.973.628,70
Totale CGIND	4.424.150,10	5.633.160,91	894.027,98	57.726.413,04		28.863.206,52	0,00	0,00	0,00	2.300.822,78	46.542.416,99
CGD - Ciclo della raccolta differenziata											
CID - Costi della Raccolta differenziata Contributo COMAI (a debito)	1.055.494,37	3.237.133,89	0,00	15.477.722,49	0,50	7.738.861,25	0,00	0,00	0,00	2.650,00	12.034.139,51
Totale CID	1.055.494,37	3.237.133,89	0,00	15.477.722,49		7.738.861,25	0,00	0,00	0,00	-657.686,22	-657.686,22
CTR - Costi di trattamento e fido											
Frazione Organica (FORSU)	0,00	824.791,30	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	824.791,30
Totale CTR	0,00	824.791,30	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	824.791,30
Totale CG	5.480.644,47	9.693.085,20	894.027,98	73.204.135,53		36.602.067,77	0,00	0,00	0,00	1.645.786,56	58.743.661,57



CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi ammi.vi accert., riscoss. e cont. (*)						
Attività					1.769.547,41	1.769.547,41
Totale CARC	0,00	0,00	0,00	0,00	1.769.547,41	1.769.547,41
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività	30.581,69	233.510,23	1.725,01	5.954.491,45	544.983,70	6.765.292,07
Quota di personale CG				36.602.067,77		36.602.067,77
Totale CGG	30.581,69	233.510,23	1.725,01	42.556.559,21	544.983,70	43.367.359,84
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività	2.613,00	164.111,19	0,00	5.288,50	465.152,94	637.165,63
Fondo rischi crediti					0,00	0,00
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					0,00	0,00
Contributo Mir (a dedurre) (*)					-504.929,62	-504.929,62
Recupero evasione (a dedurre) (*)					0,00	0,00
Totale CCD	2.613,00	164.111,19	0,00	5.288,50	-39.776,68	132.236,01
Totale CC	33.194,69	397.621,42	1.725,01	42.561.847,71	2.274.754,43	45.269.143,26

(*) Stima di competenza del Comune Palermo, pervenuta con PEC dello 06 e 07/05/2015.





CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	0,00
Ammortamento mezzi e attrezzature	1.384.092,14
Ammortamento hardware e software	10.587,76
Ammortamento start up nuove attività	0,00
Ammortamento beni materiali	19.540,71
Ammortamento immobili	0,00
Altri ammortamenti	252.125,14
Totale	1.666.345,75
ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Acc.to a F.di perdite e svalutaz. Crediti	381.522,87
Acc.to a F.di Rischi specifici	50.000,00
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa (*)	0,00
Accantonamento per agevolazione legata al recupero (*)	0,00
Accantonamento per crediti inesigibili (*)	5.000.000,00
Totale	5.431.522,87
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	2.100.000,00
Automezzi	6.564.800,00
Contenitori	2.430.000,00
Piattaforma Bellolampo (Impianti, automezzi e attrezzature)	9.715.000,00
Immobili	0,00
hardware	0,00
Altro (Attrezzature)	728,00
Altro	0,00
Totale A	20.810.528,00
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Autocompattatori e altri automezzi	5.854.203,14
Contenitori	656.858,22
Piattaforma	0,00
Immobili	0,00
Hardware	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	180.361,95
Immobiliz. Immateriali	1.008.500,62
Altro (Mobili, arredi e macch ufficio)	185.465,47
Totale B	7.885.389,40
Capitale netto investito (A+B)	28.695.917,40
Tasso % di rendimento rn (2%+rendim.med.annuo BOT intero 2014 Fonte:Bankitalia)	2,36
Rendimento del capitale (A+B) x rn	678.156,27
Totale CK	7.776.024,89

(*) Stima di competenza del Comune Palermo, pervenuta con PEC dello 06 e 07.05.2015





R.A.P. S.p.A.-Sett.Contr.Ec.Gest.
PIANO FINANZIARIO TARI 2015

RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI		
Riduzioni RD utenze domest. (*)	Quota fissa	Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD	0,00	0,00
abbattimento quota variabile per compostaggio	0,00	1.750,94
Totale		1.750,94
Altre riduzioni (*)	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	17.047,41	1.154,77
- abitazioni a disposizione	58.223,89	3.958,94
- utenze non domestiche stagionali	1.178,36	3.018,14
- abitazioni di residenti all'estero	0,00	0,00
- fabbricati rurali ad uso abitativo	0,00	0,00
- utenze fuori zona di raccolta	47.288,17	26.944,17
- recupero rifiuti assimilati	0,00	308.797,20
Totale	123.737,83	343.873,22
Agevolazioni (*) (**)	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS	0,00	0,00
OPS	0,00	0,00
altro	614.253,45	44.267,13
altro*	0,00	0,00
Totale	614.253,45	44.267,13

(*) Stima di competenza del Comune Palermo, pervenuta con PEC dello 06 e 07.05.2015

(**) Al sensi dell'art 14, comma 19 del D.L. 201/2011 e ss. mm. e ll., tali agevolazioni possono essere inserite nel PEF PURCHE' CONTROBILANCIATE DA UN EGUALE CONTRIBUTO A CARICO DEL COMUNE



R.A.P. S.p.A.
PALERMO



R.A.P. - Sett. Cont. Analitica e Budget
RAFFRONTO VOCI PIANO FINANZIARIO TARI

Descriz. Tipologia costo	PEF 2014	PEF 2015
CSL - Costi di spazz. e Lav. strade e aree pubbl.	19.825.490,76	13.287.953,84
CRT - Costi di Raccolta e Trasp. RSU	15.655.399,24	14.524.987,38
CTS - Costi di Trattam. e Smaltim. RSU	8.544.598,57	12.755.847,08
AC - Altri costi	5.039.539,44	5.973.628,70
Totale CGIND- Costi Gest. RU indifferenz.	49.065.028,00	46.542.416,99
CRD - Costi della Raccolta differenziata	12.049.496,01	12.034.139,51
Contributo CONAI (a dedurre)	-130.399,74	-657.686,22
CTR - Costi di trattamento e riciclo	914.069,07	824.791,30
Totale CGD- Costi Gest. Raccolta differenz.	12.833.165,34	12.201.244,59
TOT. COSTI CG - COSTI OPER. DI GESTIONE	61.898.193,34	58.743.661,57
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	1.728.076,09	1.769.547,41
CGG - Costi Generali di Gestione	40.752.749,21	43.367.359,84
CCD - Costi Comuni Diversi	424.640,23	637.165,63
Contributo MIUR (a dedurre)	-508.110,86	-504.929,62
TOT. COSTI CC - COSTI COMUNI	42.397.354,67	45.269.143,26
AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	1.191.523,85	1.666.345,75
ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento	5.794.524,58	5.431.522,87
Rn - Remuneraz. Cap. invest. per l'anno di riferim.	1.538.382,60	678.156,27
TOT. COSTI CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	8.524.432,03	7.776.024,89
TOTALE COSTI	112.819.980,03	111.788.829,72
Riduzioni RD utenze domest.	0,00	1.750,94
Altre riduzioni	997.552,38	467.611,05
Agevolazioni	308.214,75	658.520,58
Contributo Comune per agevolazioni (a dedurre)	-308.214,75	-658.520,58
TOTALE RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI	997.552,38	469.361,99
TOTALE GEN.LE PIANO FINANZIARIO	113.817.532,41	112.258.191,71



—Messaggio originale—

Da: Servizio Ambiente [mailto:ambiente@cert.comune.palermo.it]

Inviato: mercoledì 13 maggio 2015 17:49

A: ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it;

settoretributi@cert.comune.palermo.it; l.brucato@comune.palermo.it;
palermoambientespa@pec.it

Oggetto: NumProt 21509 del 08-05-2015 - ISTITUZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2015.

ALL N. 2

In ordine al Piano Finanziario in oggetto lo scrivente Ufficio ha provveduto all'esame, relativamente agli aspetti tecnici di propria competenza, e rilascia parere favorevole anche alla luce delle previsioni contenute nel contratto vigente con la partecipata RAP spa.

Si indica un valore relativo al recupero di produttività Xn, per il corrente anno, pari al 4%.

Alla Palermo Ambiente si trasmette copia del PEF in argomento.

Il Dirigente dell'Ufficio Ambiente

Aw. Francesco Fiorino



Data: Gio 14/05/2015 12:33
Da: SETTORE TRIBUTI
<setto retribu ti@cert.comune.palermo.it>
A: palermoambientespa@pec.it
Cc: ragioni eriagenerale@cert.comune.palermo.it,
c.agnello@comune.palermo.it,
ambiente@cert.comune.palermo.it,
f.fiorino@comune.palermo.it,
m.valentino@palermoambientespa.it

Att. n. 3
Be



Oggetto: Num. prot.T. 21509 DEL 08/05/2015- Piano Economico Finanziario TARI 2015

Per riferimento all'oggetto e di seguito alla mail del c.m. dell'Ufficio Ambiente del Comune di Palermo, si comunicano gli ulteriori dati/elementi di cui codesta Società dovrà tenere conto ai fini dell'approvazione del Piano Finanziario TARI anno 2015:

- Tasso inflazione programmato per l'anno 2015: 0,60 per cento;
- Costo annuo contratto servizio con Palermo Ambiente S.p.A.: Euro 3.182.839,62 oltre IVA per euro 700.224,72;
- IVA contratto servizio RAP S.p.A.: euro 10.660.000,00.

Si resta in attesa delle determinazioni di codesta Società in ordine al Piano Finanziario in argomento.

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Tributi
Dott. L. Brucato





PALERMO AMBIENTE

Il Commissario Straordinario
(ex Decreto Assessoriale n. 10/2015)

Palermo, li 18/05/2015

Prot. N. 1730 /COM.PA



All. n. h
Bil

Spett. Comune di Palermo

Sig. Dirigente del Servizio Ambiente
Sig. Dirigente Settore Bilancio e Tributi

E.p.c. Sig. Assessore al Bilancio
Sig. Assessore all' Ambiente
Sig. Ragioniere Generale

Oggetto: Richiesta di approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013. Rif. vostra email del 13/5/2015 acquisita al nostro prot. 1700/COM.PA del 14/5/2015.

In data 13/5/2015, con mail del Servizio Ambiente, è stato acquisito al numero di protocollo 1700/COM.PA del 14/5/2015, il Piano finanziario RAP S.p.A. per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013, nonché il relativo parere favorevole per quelli che riguardano gli aspetti tecnici di competenza.

Con riferimento al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed ai relativi standard qualitativi, descritti nel Piano Finanziario citato, si evidenzia che i livelli attesi degli standard del servizio, così come approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 234 del 23/7/2014 "Approvazione schema di contratto di servizio tra Comune di Palermo e RAP S.p.A." ed inseriti nel contratto di servizio tra la R.A.P. s.p.a. ed il Comune di Palermo approvato il 6/5/2014, sono i seguenti:

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	STANDARD
Raccolta differenziata p.a.p. Palermo Differenzia	*% itinerari completati nel turno di lavoro o, al massimo entro 24 ore dalla ricezione e/o segnalazione di disservizio	>= 95%
Raccolta differenziata stradale	*% itinerari completati nel turno di lavoro entro 48 ore dalla segnalazione	>= 90%
Raccolta stringhe	Rapporto tra numero di interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta e numero interventi richiesti	>= 95%
Rimozione carogne animali di piccola taglia (cani e gatti)	Rapporto tra numero di interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta e numero interventi richiesti	>= 95%

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	STANDARD	BASE DI CALCOLO
Spazzamento stradale	N° ambiti spazzati / N° ambiti di progetto	>= 80% recupero entro 48 ore	mensile
Trattamento cestini	% itinerari completati nel turno di lavoro	>= 90% recupero entro 48 ore	mensile



Relativamente agli aspetti economici del Piano Finanziario TARI si evidenzia che il "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2015, nuovo tributo istituito con la "Legge di stabilità" n. 147/2013 pubblicata sulla G.U.R.I. del 27/12/2013, in vigore dal 1° gennaio 2014, quale componente della nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), deve assicurare e prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, (cfr. commi da 641 a 668 della citata legge 147/2013).

Il Piano è stato redatto in conformità alla "Legge di stabilità" n. 147/2013.

In proposito, si rileva che ai fini del computo complessivo della TARI:

- Le voci di costo indicate nei prospetti economici sono determinate in armonia a quanto previsto dal punto 3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (commi 2 e 3).
- I costi operativi di gestione sono indicati, come previsto dal DPR 158/99, sulla base dei dati consuntivi 2014.
- Non è stato inserito alcun costo che non sia previsto dal metodo normalizzato.
- Non è stato escluso alcun costo individuato come rilevante dal metodo normalizzato.
- Le voci di costo sono conformi alle misure consentite dal DPR 158/99.
- L'Iva da aggiungere al costo del servizio di Igiene Urbana, così come determinato dal Piano Economico Finanziario presentato da RAP S.p.A., è di Euro 10.660.000,00.
- Il Piano non tiene conto del costo del contratto di servizio con Palermo Ambiente S.p.A. quale Autorità d'Ambito competente, ammontante ad Euro 3.182.839,62 oltre IVA (22%) pari ad Euro 700.224,72.
- Il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2015, deve essere previsto dall'amministrazione comunale ed il relativo importo sommato al costo complessivo della TARI.

Si è preso atto, inoltre che l'Amministrazione Comunale di Palermo, con la mail del 14/5/2015 acquisita al numero di protocollo 1708/COM.PA, ha integrato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del gestore RAP S.p.A., con i seguenti valori:

1. tasso di inflazione programmata per l'anno 2015 pari all' 0,60%;
2. costo vigente del contratto di servizio con Palermo Ambiente S.p.A. quale Autorità d'Ambito competente, ammontante ad Euro 3.182.839,62 oltre IVA (22%) pari ad Euro 700.224,72;
3. Iva da aggiungere al costo del servizio di Igiene Urbana, così come determinato dal Piano Economico Finanziario presentato da RAP S.p.A., è pari ad Euro 10.660.000,00.



Per tutto quanto sopra atteso che, ove dovuti, andranno considerati i sopra rappresentati costi, si può attestare che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, è conforme alla normativa di settore, in quanto redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013, e pertanto con la presente si approva il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2015, così come redatto dal soggetto gestore RAP S.p.A. ed integrato dall'Amministrazione Comunale di Palermo.

Distinti saluti.

Il Liquidatore

Ing. Domenico Micheloni

Il Commissario Straordinario

(ex Ordinanza Pres. Reg. n. 2/RIF del 14/1/2015)

Dr. Giovanni Cancilla



Allegato n. 5

230

PROSPETTO RIEPILOGO DATI 2015

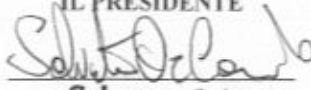
DATI GENERALI	inserire	% = Ip-Xn	
Costi fissi (no Kn-1) €	79.197.527,96	-3,40%	76.504.812,01 Costi fissi no K
CKn €	7.776.024,89		7.776.024,89 CKn
Costi variab n-1 €	39.827.703,20	-3,40%	38.473.561,29 Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	26.479.413,85	80%	26.479.413,85 Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	345.609.600,00		
Tasso inflaz. Ip	0,60%		0,60%
Recup. Prod. Xn	4,00%		4,00%

DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI		
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud
Ud	297.332.093,86	86,03	€ 72.507.817,22	€ 33.099.267,32	€ 26.479.413,85
Und	48.277.506,14	13,97	€ 11.773.019,67	€ 5.374.293,98	-€ 26.479.413,85
Totale	345.609.600,00	100,00	€ 84.280.836,90	€ 38.473.561,29	€ -
					€ 122.754.398,19




Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Salvatore Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giulio Tamillo

J.
IL SEGRETARIO GENERALE

D. PERI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 03-08-2015 per la pubblicazione a tutto il trentesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il trentesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarato di immediatamente eseguibile in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,